

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Benemerito Euro 103,00 - Estero Euro 37,00 - Estero via aerea Euro 52,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Direttore: Vincenzo Lucente. Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Al Centrodestra cortonese non basta neppure il triciclo

di Enzo Lucente

È sicuramente una situazione anomala, che sa di paradossale. Il candidato del DS corre in lungo ed in largo per il territorio cortonese per ricucire con il suo elettorato lo strappo "Rachini" nel tentativo di riconquistarlo interamente e di fare nuovi adepti.

Il candidato dei Verdi lavora alacremente per ottenere consensi e, se possibile, rubare gli scontenti ai DS. Il centrosinistra, sia pur diviso, lavora per ottenere un risultato.

Ed il centrodestra, si chiede l'elettore, cosa sta facendo? Qualche lettera è giunta a L'Etruria e ad una di esse risponde a pagina 2 il prof. Nicola Caldarone.

A noi spetta, purtroppo, l'analisi impietosa della situazione. Da elettore di centrodestra, ci vergognamo di questi "quacquarecqua" della politica locale. Siamo in mano a degli incompetenti, a soggetti che credono che il partito sia "cosa loro", a dirigenti che da anni non convocano tutti, e non solo gli amici che dicono sempre sì, gli iscritti ed i simpatizzanti, non riuniscono il direttivo comunale.

Poi, quando vanno nelle sedi provinciali e regionali parlano a nome di tutti noi, come se fossero i legittimi portavoce delle nostre istanze.

No signori, rappresentate solo voi stessi, con le vostre meschinità politiche, i vostri mezzucci per ottenere piccoli lasciapassare dal potere locale.

La gente non ne può più e presumibilmente vi documenterà il suo sdegno nelle prossime elezioni comunali, per le quali ad oggi, 26 aprile, non avete ancora trovato un candidato serio, credibile, che possa convogliare verso il centrodestra i voti dei simpatiz-

zanti dei partiti, ma anche quelli degli incerti e dei moderati.

Invece no, come polli di Renzo, bisticciate su quale nullità politica locale vi accorderete per mandarlo al massacro e per dare successivamente la responsabilità della sconfitta a questo o a quel partito che, non ha sostenuto con sufficiente impegno, l'uomo preposto.

Nominativi di persone che potevano dare una svolta verso la società civile sono stati presentati dall'UDC, ma con uno strano tergiversare, palleggiare le responsabilità, si è tentato di screditare sempre e comunque tutto per chiudere il cerchio nel punto voluto da chi, tutto sommato ha solo da perdere nell'accettare una persona della società civile a candidato a sindaco.

Queste persone, politici locali, preferiscono perdere, ma essere il numero uno della forza di opposizione per poter avere, a livello locale, tutti quei privilegi che l'essere il capo dell'opposizione può consentire.

Che senso ha, di fronte ad una evidente spaccatura del fronte omogeneo della sinistra, lasciarsi andare a piccoli e meschini giochi di cabala politica, se non dover pensare amaramente che ciascuno delle forze in campo del centrodestra tenda ad ottenere qualche consenso in più per il suo partito a danno dell'altro.

Abbiamo apprezzato la posizione della lista civica Uniti per Cortona; in questo bailame vedremo poi la sua posizione.

La sinistra per le Europee ha inventato il triciclo; per le nostre amministrative non è sufficiente questo mezzo di locomozione, perché abbiamo politici dalle gambe corte che non arrivano ai pedali.

Ottimi i risultati di bilancio nonostante la crisi economica generale

La Banca Popolare di Cortona chiude i conti 2003

Domenica 18 aprile alle ore 10, presso il Teatro Signorelli di Cortona, i soci della Banca Popolare di Cortona si sono riuniti in assemblea ordinaria approvando all'unanimità i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2003;
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio
- 3) Lettura e approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2003 e della ripartizione degli utili; approvazione dei compensi e delle medaglie di presenza degli Amministratori e degli emolumenti per i membri del Comitato Esecutivo per l'anno 2004;
- 4) Elezione di due Consiglieri di Amministrazione per il triennio 2004-2006.

In base alle nomine effettuate dall'Assemblea dei Soci, gli organi direttivi dell'Istituto sono attualmente così composti:

Consiglio di Amministrazione Emilio Farina (Presidente), Roberto Domini (Vice Presidente), Giulio Boninsegni, Giulio Burbi, Giovanni Fruscoloni, Roberto Egidi e Romeo Turini (Consiglieri).

Collegio Sindacale Roberto Calzini (Presidente), Valentino Gremoli e Chiara Sorbi (membri).

Comitato dei Proibiviri David Giannelli, Guido Materazzi e Silvio Santiccioli (membri effettivi); Edo-

Bianchi e Edoardo Mirri (membri supplenti).

Direzione Giuseppe Lucarini (Direttore Generale), Emilio Peruzzi (Vice Direttore).

Con l'assemblea ordinaria annuale dei soci, la Banca Popolare

17.633.767 a 21.377.176 euro; la raccolta complessiva dalla clientela ha avuto un incremento del 3,4% e gli impieghi alla clientela addirittura del 9,4%.

L'utile netto dell'esercizio ammonta a 1.041.208 euro con un

incremento del 27% rispetto all'esercizio 2002: questo permette di attribuire ai soci un dividendo di 0,75 euro per ogni azione posseduta, pur destinando alle riserve statutarie il 36% dell'utile netto ai fini di un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale.

Nel corso dell'anno 2003, l'Istituto ha proseguito quell'attività di miglioramento degli assetti organizzativi e tecnologici già avviata negli anni precedenti al fine di adeguare la propria struttura all'evoluzione delle esigenze del mercato.

E' stato dato notevole impulso all'area operativa dei servizi offerti alla clientela anche mediante con-



di Cortona, fondata nel 1881, ha chiuso il 122° anno di attività, riconfermandosi quale primario motore di sviluppo all'interno della nostra realtà economica locale.

Nonostante la difficile congiuntura economica nella quale si è trovato ad operare, l'Istituto di credito, grazie ad un'oculata gestione operata dai suoi organismi di governo, è riuscito ad incrementare tutti i principali indicatori che ne accrescono la solidità economico-patrimoniale-finanziaria e l'affidabilità nei servizi offerti alla clientela.

I soci sono passati da 1921 a 1951; il patrimonio netto da

minente infatti l'apertura di una filiale nella città di Arezzo che va ad aggiungersi alle 7 già esistenti (Cortona, Camucia Piazza Serardi e Le Torri, Terontola, Castiglione Fiorentino, Foiano della Chiana, Pozzo della Chiana) e ai due negozi finanziari (Camucia Piazza Pertini e Mercatale).

L'andamento positivo si riflette nell'accresciuta presenza dell'Istituto di credito quale ausilio ad innumerevoli associazioni ed iniziative in campo sociale, ricreativo e culturale, che fanno della Banca Popolare di Cortona un interlocutore sempre attento e presente alle istanze provenienti, a tutti i livelli, dal nostro territorio.

Una nuova "tassa" sul giornale

Ogni tanto giunge in direzione una lettera delle Poste Italiane che comunica le novità che l'amministrazione dell'ente ha deciso sulle spalle dei suoi utenti.

Facciamo una breve storia. Fino a qualche mese fa la tipografia consegnava i giornali divisi per codice di avviamento postale alle poste di Camucia che, a partire dal giorno dopo, distribuivano L'Etruria. Una prima lettera ci imponeva di pagare un mezzo delle Poste per portare questo giornale ad Arezzo. Da qui, dopo i controlli amministrativi, tornava a Camucia. Questa operazione poteva essere realizzata dalle poste di Arezzo in 4/5 giorni. Questa situazione ci ha obbligato a chiudere il giornale almeno 4/5 giorni prima di quanto non si facesse per rispettare le uscite del 15 e del 30 di ogni mese.

Rodata la nuova situazione giunge un'altra lettera che aumenta i costi di spedizione. Ed anche qui dobbiamo digerire in

silenzio. La terza lettera, la più onerosa per noi, ci comunica che da subito dobbiamo provvedere ad inviare il giornale incellofanato. Sul territorio non esistono aziende che lo facciano e l'unica trovata nel perugino ci ha chiesto tempi di almeno due giorni, che, sommati ai 4/5 delle poste, diventerebbero praticamente un numero in meno.

L'Amministrazione di giornale ha deciso di acquistare una incellofanatrice specifica per i giornali. Da questo numero troverete L'Etruria incellofanata. Il costo per le nostre economie è sicuramente gravoso. Da anni non aumentiamo il costo dell'abbonamento e non vorremmo farlo neanche ora.

Nel giornale troverete l'inserito pubblicitario del gruppo Fratres, il primo di tanti altri che speriamo arriveranno.

Se così sarà, questo costo sarà ripartito in un servizio che facciamo a chi vuole reclamizzare la sua attività e non aumenterà l'abbonamento.

Giornale L'Etruria Convocazione assemblea ordinaria dei Soci

A termine di Statuto con la presente si comunica che è stata convocata per il giorno 29 aprile 2004 alle ore 13.00 in prima convocazione e per il giorno 11 maggio 2003 alle ore 21.00 in seconda convocazione, presso la Redazione del Giornale, via Nazionale, 51. L'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2003. Lettura, discussione;
- 2) Varie ed eventuali.



La vecchiaia vive di ricordi ma il tempo ha annacquato anche quelli.

La legge del tempo: il tempo ha fretta, non si ferma, passa una volta solo, non torna indietro.

Si dice che la vita è bella, ma non può essere bella una condizione che ha per traguardo la morte.

Il solo confronto della vita sono la bellezza della natura e quella dell'arte.



100 anni, buon compleanno nonna Gina

Si, è proprio vero, Ginetta Sciarri Mencacci il 7 aprile ha compiuto 100 anni.

E' una donna piccola ma con un carattere forte e determinato, i tratti del suo volto fiero lo testimoniano; ha fatto della famiglia il centro di tutta la sua esistenza, fino a qualche anno fa; infatti, gestiva tutti i lavori di casa.

Oggi si riposa, circondata dall'affetto e dalle cure dei suoi familiari.

Il 7 aprile scorso è stata festeggiata in casa dai suoi parenti più vicini che hanno voluto far partecipi della loro gioia anche

altri parenti ed amici organizzando una festa più grande il 18 aprile.

Alla festa, in rappresentanza del Sindaco di Cortona, era presente una delegazione di consiglieri comunali.

Nonna Gina si è goduta il suo momento di gloria, emozionata ma soprattutto felice di avere rivisto tante persone che non vedeva da molto tempo.

A noi non resta che augurarle ancora tanta salute e, augurarci, con un po' d'invidia, la sua età.

Buon compleanno nonna Gina!

Am.B.



SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DI LUNEDÌ 17 MAGGIO 2004

IMPOSTA SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

INPS - ARTIGIANI E COMMERCianti - Scade il termine per effettuare il pagamento dei contributi minimi relativi al primo trimestre 2004.

XXIV Fiera del rame

Giovedì 29 aprile è stata inaugurata la XXIV edizione della Fiera del rame alla presenza delle autorità comunali.

La concomitanza con la fiera dell'antiquariato di Arezzo, che si svolge anch'essa nei primi giorni di maggio, ha impedito ad alcuni antiquari aretini di essere contestualmente presenti ad entrambe le manifestazioni, anche se un antiquario è riuscito a dividere le forze.

Questa edizione vede all'esterno della mostra la presenza di un artista del rame che sotto il suo gazebo lavora direttamente il materiale realizzando, sotto lo sguardo attento dei curiosi, dei

piccoli lavori.

All'interno, nei locali di palazzo Casali, tutta una serie di espositori e produttori che fanno bella mostra dei loro manufatti che sono in vendita.

In contemporanea a questa edizione nei giorni 1 e 2 maggio la mostra del fiore e della pianta ornamentale.

Piazza Signorelli è al completo tanto che l'organizzazione del rione Poggio-S. Marco ha dovuto declinare la richiesta che era giunta anche da altri espositori e vivaisti. Speriamo che i due giorni di festa ed il tempo bello completino il successo della manifestazione che è parte integrante della primavera cortonese.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

La politica allo sbando

Caro Caldarone,

nell'ultimo numero dell'Etruria ho letto, in un articolo di prima pagina, lo stato di confusione che regna nei partiti dell'opposizione al Comune di Cortona che ha impedito fino ad oggi l'indicazione del nome di colui che avrebbe dovuto costituire l'alternativa convincente alle prossime amministrative. E' veramente penosa la condotta di questi dittatori locali che, per salvare e difendere il proprio orticello di potere non hanno scrupoli a mettere a repentaglio il futuro amministrativo del territorio cortonese. E ancora più grave il fatto che Cortona debba essere presa in giro dai giochi di bassa strategia politica sia dall'uno che dall'altro schieramento politico. Così se da una parte abbiamo dovuto assistere all'indegna e incivile manovra che ha portato alla sostituzione ingiustificata del Dott. Rachini, dall'altra i partiti di Alleanza Nazionale e di Forza Italia non hanno minimamente pensato che questa tornata elettorale, per quanto detto per i DS e per la divisione creata dalla lista dei Verdi, sarebbe potuta rivelarsi l'occasione propizia per farci almeno sperare in un cambiamento, dopo oltre cinquant'anni di predominio della sinistra. Così, questi sedicenti mestieranti della politica, anziché cogliere a volo l'occasione per presentare una formazione fatta di gente seria, credibile e onesta con a capo un personaggio che avesse ispirato fiducia per le sue qualità morali e culturali, ecco che non hanno pensato ad altro che a litigare per affermare la propria visibilità e il proprio tornaconto, in barba alle attese e all'interesse generale di noi cittadini. E' una vergogna!

Mi scusi dello sfogo e da lei spero di leggere una valutazione dei fatti.

Un lettore di Cortona

La mia valutazione dei fatti, a questo punto, dopo quanto il lettore ha scritto e dopo aver ascoltato, in questi giorni, voci e discorsi della gente comune, e dopo aver letto l'articolo dell'ultimo numero dell'Etruria, potrebbe apparire superflua. In realtà, questi partitanti, come li chiamava Pancrazi, stanno offrendo uno spettacolo indecente e portano acqua al mulino di chi da tempo va affermando che "la politica è una cosa sporca". Non si era mai assistito ad un simile degrado dell'attività politica locale che, in qualche misura, riflette lo stato comatoso della dialettica democratica nazionale. E' un brutto momento, soprattutto per chi ha creduto, troppo frettolosamente e troppo ingenuamente, dopo il collasso della cosiddetta Prima Repubblica, ad un futuro del nostro Paese e della nostra realtà locale, caratterizzato da una classe dirigente nuova, dotata di doti morali e di una formazione culturale in grado di riconoscere, come scopo prioritario della sua azione politica, l'interesse generale dei cittadini. Purtroppo, delusi e sconcertati, ci siamo ritrovati a fare i conti con una cricca di dilettranti e di sprovveduti, furbi ma non intelligenti, magari laureati ma non preparati, che si industriano, asserragliati nelle loro fortezze di partiti o di movimenti, a conservare intatte amicizie e clientele, tenendosi pronti a mobilitarle in tempi propizi, e cioè in campagna elettorale. Così l'appartenenza ad un partito, anziché prevedere l'attuazione del dettato costituzionale, presente nell'art.49, ha finito per legittimare e perpetuare i privilegi dei singoli soggetti, per trasformare incontri e riunioni in una palestra di rampantismo e di giochi malevoli oggi contro Tizio, domani contro Caio, compromettendo i legami e il dialogo con la società civile.

La città di Cortona non merita una classe dirigente che non la rappresenti nella sua cultura, nella sua dignità, nella sua storia e nelle sue attese. Ecco perché sarebbe stato necessario dare, in questa circostanza, un segnale inequivocabile di novità e di saggezza, ai cittadini stanchi e delusi di non avere la possibilità di avvicinarsi alla politica, senza insudiciarsi. Ma non c'è stato alcun segnale. Non c'è stato da sinistra, che continua a praticare, sulla dignità delle persone, la tecnica dell'ostracismo, così congeniale alla storia di qualche nostalgico e rozzo burattinaio che, nel garantire una strana continuità politica, ha ridotto all'osso i servizi indispensabili dovuti ai cittadini con la scomparsa di ospedale, pretura, ufficio delle imposte...Ma il segnale è mancato da destra, che, come ha osservato il lettore, non è stata in grado di compiere un salto di qualità in direzione del "bene comune" preoccupata, insieme ai funzionari di partito della provincia e della regione, di marcare il proprio territorio, difendendolo, proprio come fanno certi animali.

Aristofane (V, IV sec. a.C.) nella commedia i Cavalieri seppe denunciare, con un latente sarcasmo, la grave crisi della polis, allorché a governarla si susseguirono un mercante di stoppa, un mercante di montoni e, infine, un salciccio. E l'umanista Giovanni Pontano nel De Principe elenca tra le virtù, necessarie a ben governare, la liberalità, la lealtà e la giustizia, ed invita il governante a dedicarsi alle letture dei grandi: "udire le loro parole e vedere le loro azioni insegna e stimola ad agire bene". - Cose vecchie - si dirà. Ma da che mondo è mondo due più due ha fatto sempre quattro.

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno festivo
Domenica 2 maggio 2004
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno
dal 3 al 9 maggio 2004
Farmacia Centrale (Cortona)

Turno festivo
Domenica 9 maggio 2004
Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno
dal 10 al 16 maggio 2004
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno festivo
Domenica 16 maggio 2004
Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno
dal 17 al 23 maggio 2004
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono **0575/62893**

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono **0575/619258**

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

09 maggio 2004

Coppini (Teverina)
Tariffi (Ossaia)
Barbini (Centoia)
Baldolunghi (Sodo)

23 maggio 2004

Coppini (Teverina)
Milanesi (Terontola)
Adreani (Cortona)
Salvietti (Montanare)
Ricci (Camucia)

16 maggio 2004

Lorenzoni (Terontola)
Alunni (Mercatale)
Cavallaro (Camucia)
Perrina (S.P. Manzano)

30 maggio 2004

Alunni (Mercatale)
Boninsegni (Camucia)
Brogi (Via Lauretana)
Lanza (Cegliolo)

Laurea

Sara Ceccarelli

Presso l'Università degli studi di Firenze, Facoltà lettere e filosofia, dipartimento di storia, **SARA CECCARELLI** si è laureata in Storia delle dottrine e del pensiero politico e sociale discutendo le tesi: "L'utilitarismo e la libertà in William Paley".

Relatore la prof.ssa Lea Campos Barelai controrelatore Rita Mazzei.

Alla neo dottoressa gli auguri più sinceri.

Azzurra Castellani

Presso l'Università degli studi di Perugia, Facoltà di Giurisprudenza si è laureata **AZZURRA CASTELLANI** discutendo la tesi: "Pianificazione strutturale ed operativa nella legge regionale toscana."

Relatore prof. Antonio Bartolini.

Alla neo dottoressa Azzurra gli auguri più cari per l'importante obiettivo centrato, soprattutto in considerazione che questa laurea fortemente voluta l'ha realizzata coniugando il lavoro di vigilezza con lo studio rubato sicuramente al tempo libero e ai suoi hobby.

Ad Azzurra, ai genitori, alla nonna, i complimenti più sinceri per questo giorno indimenticabile.

LIERAC PARIS

Fitocosmesi attiva viso e corpo, trattamenti speciali antietà, cellulite, prodotti solari.

Tutti trattamenti formulati con fitoestratti naturali dall'azione sinergica, quanto dolce, indicati per ogni tipo di pelle.

Nessuno di essi presenta controindicazioni

Concessionario di zona: FARMACIA CENTRALE - CORTONA



Discount
affiliato



Via Gramsci, 65/D

Sma Ruchan
Gruppo Rinascente

Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

INTELLIGENZA

ALLA
GUIDA



Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo
Ripa di Olmo, 137
Tel. 0575 959017
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona
Viale Gramsci, 66/68
Tel. 0575 630444
Fax 0575 630392

Torna l'organo storico (1710) di San Filippo Neri

Dopo due anni torna nella sua collocazione originaria l'organo della chiesa di San Filippo Neri. Pazienti ricerche d'archivio hanno consentito di scoprire la storia e la paternità dello strumento e sapienti interventi di restauro hanno messo in luce la straordinaria bellezza dell'apparato fonico.

L'organo, che fu fatto costruire agli inizi del settecento dalla Congregazione dei Padri dell'Oratorio, è il primo fra gli strumenti più antichi della città che l'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici restituisce all'ascolto.

Un evento che la stessa associazione vuole sottolineare con numerose manifestazioni a partire dal mese di maggio 2004.

Sabato 8 maggio, alle ore 18, nel coro del Monastero delle Clarisse avrà luogo la presentazione del volume "L'Organo Parlicini della Chiesa di San Filippo Neri in Cortona"; fra i relatori che hanno dato la loro disponibilità, la dottoressa Paola Refice, dirigente della Soprintendenza ai Beni

Culturali di Arezzo, il professore Guglielmo Maetzke, storico dell'Arte, il professore Gabriele Giacomelli, storico della musica e organista.

Domenica 9 maggio sarà possibile ascoltare "la voce ritrovata" dell'organo nel corso di una messa e di un concerto eseguito dal coro polifonico del Carifrenze-Cassa di Risparmio di Firenze, diretto dal Maestro Ennio Clari. Organista sarà Francesco Giannoni, mentre la parte vocale solistica sarà affidata alla nota soprano tedesca Anna Stolz.

Mercoledì 26 maggio, festività del "Santo Padre Filippo", avrà luogo il concerto inaugurale eseguito da G. Giacomelli, A. Macinanti e W. Van de Pol.

Questo appuntamento è stato collegato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali alla VI settimana per la cultura che si svolgerà in Italia dal 24 al 30 maggio 2004.

Un riconoscimento che sottolinea la valenza a livello nazionale del progetto di recupero degli organi storici cortonesi.

Premio Nazionale d'eccellenza

Profeti in Patria

Siamo venuti a conoscenza di questa importante iniziativa che intende valorizzare i migliori sentimenti della nostra italianità e volentieri diamo diffusione del programma della manifestazione

Il premio "Profeti in Patria" ideato e promosso dalla prof.ssa Rossana Paci, si propone di ribaltare la consuetudine di una sottovalutazione del meglio che il proprio paese è in grado di esprimere.

L'Italia è una terra in cui l'eccellenza è radicata da millenni e non ha affatto finito di dare i suoi frutti.

Troppo spesso è più propensa a fermarsi sui propri limiti che conoscere e riconoscere le proprie virtù ed i propri "profeti".

Il premio "Profeti in patria" intende sviluppare l'apprezzamento "in Patria" del meglio che la nostra collettività sa esprimere. E' infatti importante che noi tutti impariamo a valorizzare gli essenziali contributi portati dagli italiani, nel corso della loro storia millenaria, in tutte le aree dell'umano sapere. Ciò è stato soggetto di una recente ricerca promossa dalla

Presidenza del Consiglio dei Ministri e curata dalla prof.ssa Rossana Paci.

Il premio "Profeti in patria" sviluppando le premesse di questa ricerca, specialmente volte al passato, si propone di guardare piuttosto al presente.

Il premio perciò si pone come un'occasione per fare emergere non tanto e non solo singole "personalità" bensì, attraverso di esse, la complessiva eccellenza del nostro paese.

La manifestazione si svolgerà a Roma il 3 giugno 2004 in palazzo Venezia, sala del Mappamondo.

Avrà inizio alle ore 10 con l'incontro della giuria con la stampa, una introduzione della presidente Rossana Paci, brevi profusioni dei membri della giuria.

Alle ore 18,30 la cerimonia di presentazione. A seguire la cena di gala.

Argirò, Gavilli e Veri espongono a Cortona Dal decoupage alla matita passando per il colore

Abbiamo da sempre notato una buona quantità di persone che vivono a Cortona e scelgono di esprimere la loro visione del mondo attraverso la creazione grafica e pittorica. Quando poi queste opere colpiscono per il messaggio che trasmettono, in modo diretto e aperto, allora si guardano con piacere e si vorrebbe conoscere di più su chi le ha create.

Con questa intenzione andiamo a conoscere Loredana Argirò, Alessandro Gavilli e Paolo Veri.

Paolo Veri ha scoperto il decoupage da poco tempo e ha approfondito la sua ricerca delle tecniche del craquelé e della foglia d'oro. Produce originali oggetti d'arredamento e accessori, fra cui incantevoli icone su legno, vassoi decorati con motivi dell'arte fiamminga e piatti con immagini classiche e floreali.

Originali i suoi studi cromatici su sezioni di tronco, che assumono un aspetto antico: sono oggetti che si scelgono volentieri per decorare la propria casa perché accarezzano lo sguardo.

Alessandro Gavilli è il più noto fra i tre artisti: ha già esposto le sue opere a Cortona e lo conosciamo per le sue tecniche, che vanno dall'acquerello alla china, al chiaroscuro, per i suoi soggetti spesso di ispirazione mitologica.

Alessandro Gavilli è stato campione di tiro con la balestra nei campionati italiani che si sono svolti qualche anno fa a Cortona e questo suo essere a

cavallo tra due epoche, quella odierna e quella medievale, si riflette nelle sue opere, che sono fondamentalmente delle rielaborazioni personali sul senso della vita. L'uomo è visto nella sua dualità di essere fragile che sa trasformarsi in guerriero e lottare per i valori in cui crede.

Loredana Argirò è una persona di grande sensibilità, che ha partecipato a collettive di pittura a Cortona. E' dotata di una tecnica varia ed estremamente raffinata, che va dal decoupage al collage, dalla tempera all'intaglio.

In questa mostra espone una serie di rielaborazioni di opere d'arte famose, ma viste con un pizzico di ironia. Opera poi la decontestualizzazione del soggetto, che assume, nella sua ricchezza cromatica, una valenza metatemporale, così da scoprire che dal Rinascimento in poi la bellezza è la stessa, perché i canoni restano immutati.

Giocando poi sulle composizioni dinamiche, Loredana Argirò riesce a dare l'idea del movimento, accostando trasparenze marine e sottili giochi di luce.

Questi tre artisti cortonesi espongono i lavori alla galleria Luca Signorelli nella mostra "La quadratura del cerchio - Dal decoupage alla matita passando per il colore". Dal 15 al 21 maggio, la mattina dalle 10.00 alle 13.00 e al pomeriggio dalle 16.00 alle 20.00.

L'inaugurazione della mostra è in programma per sabato 15 maggio alle 17.00.

M.J.P.

A Rai 1 per raccontare il dramma di Civitella

Ida Balò Valli a "La vita in diretta"

Nel pomeriggio di venerdì 23 aprile la signora Ida Balò Valli è stata invitata alla trasmissione televisiva "La vita in diretta", per raccontare uno dei fatti drammatici della nostra storia patria, prima che l'Italia venisse liberata definitivamente dalle forze alleate il 25 aprile del 1945.

Ida Balò Valli è stata invitata perché ha scritto, nel 1994, un libro dal titolo "Civitella raccontata", edito da Editrice Grafica l'Etruria, in cui ripropone, con una meticolosa e circostanziata ricostruzione storica, i fatti luttuosi che accaddero a Civitella della Chiana tra il 18 e il 29 giugno del 1944.

L'Atrice, nella Premessa, confessa di aver scritto per amore di suo padre, insieme ad altri, vittima innocente; ha scritto "per amore di quelle madri coraggiose che tanto soffrirono lottarono e per testimoniare un dramma che, accanto alla morte e al dolore, ha generato tante incomprensioni".

Il libro, a suo tempo, fu accolto con molto interesse da parte degli studiosi e degli Istituti storici italiani e stranieri e fu presentato a Civitella, a Castiglion Fiorentino ad Arezzo... e recensito su molti giornali. Solo le Istituzioni di Cortona, per i misteri che le circondano, hanno evitato qualunque forma di coinvolgimento.

Comunque il racconto sulla rete televisiva nazionale di Ida Balò Valli ha suscitato questa volta viva emozione e partecipazione anche tra la gente comune di Cortona.

Daniele Brocchi

Riapre la Fortezza del Girifalco

Sabato dieci Aprile ha riaperto la fortezza Medicea di Girifalco, per l'occasione si è inaugurata una mostra d'arte contemporanea intitolata "Invisibili Racconti", dove hanno partecipato artisti del centro Italia, presentando installazioni, sculture e quadri, l'inaugurazione è stata presieduta dal responsabile alla cultura Walter Checcarelli, il quale, oltre ad essersi prodigato molto per la ripetizione di questo tipo di attività culturale, è stato sempre presente, anche agli appuntamenti dello scorso anno e che quindi ringrazio personalmente.

Proprio con questa mostra, prende il via la seconda edizione di "Arte contemporanea Cortona", una rassegna già sperimentata nella stagione 2003 con ottimo successo di pubblico e di pubblicità per la nostra città. Infatti, grazie ad una organizzazione capillare e seria la Fortezza di Girifalco è stata pubblicizzata anche in altre regioni suscitando interesse non solo sui visitatori ma anche tra le associazioni di settore e musei specializzati

per l'arte contemporanea.

Il direttore artistico Gianluca Umberto Bertoni, direttore anche del Centro d'Arte Minerva di Perugia, ha promesso per quest'anno grandi appuntamenti al Girifalco, non solo con l'arte, che rimarrà sempre il fulcro primario degli eventi ma anche con concerti, performance, poesia, naturalmente affiancato dal critico d'arte Luciano Lepri presente e attento ad ogni manifestazione.

Inoltre Aion Cultura, la società che gestisce i beni culturali della città di Cortona, comunica e conferma gli ormai consolidati appuntamenti: "Medioevo in Fortezza", dal 31 Luglio - 1 Agosto e "Giovani Pulsioni 04", la terza edizione della rassegna d'arte dedicata ai giovani artisti cortonesi e non, dal 7 al 29 Agosto. Sempre Aion Cultura ha già messo in circolazione da circa un mese le cartoline della Fortezza dove gli interessati potranno trovare tutto il programma di questa stagione.

Per informazioni 0575-603793



INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

CONVEGNI AL CENTRO CONVEGNI SANT'AGOSTINO

26 maggio: Giornata di studio "770 2004"

CONVEGNI AL PALAZZONE DI CORTONA

9-23 maggio: Corso di Alta Formazione in Beni Culturali

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

19 maggio: Mostra fotografica "La Giostra dell'Archidado" in occasione della X Edizione della Giostra (Palazzo Casali, Cortona)

TEATRO - MUSICA - CINEMA

26 maggio: "Un concerto per una Ricorrenza" concerto per organo, ore 21.00 (Chiesa S. Filippo Neri, Cortona)

FOLKLORE, MANIFESTAZIONI VARIE

14-23 maggio: Settimana medievale, piazza della Repubblica ore 21.15

15 maggio: Offerta dei ceri a S. Margherita, Piazza della Repubblica ore 16.00

15 maggio: Spettacolo religioso con Micro Teatro, Chiesa S. Domenico ore 21,30

16 maggio: Festa di S. Margherita, Basilica

16 maggio: Danze Rinascimentali. Chiesa di S. Niccolò ore 21,30

17 maggio: Il Piccolo di Cortona presenta "S. Margherita da Cortona", ore 21.30 Teatro Signorelli

18 maggio: Lunazzura spettacolo "Decameron", cortile S. Agostino ore 21,30

19 maggio: Giochi medievali, piazzetta della Seta ore 21.30

20 maggio: La Compagnia dei Falconieri, spettacolo in piazza Signorelli ore 18,00 e 21.30

21 maggio: Giochi di bandiere: sbandieratori, piazza Signorelli, ore 21.30

22 maggio: Spettacolo di lotta medievale, piazza della Repubblica, ore 18

SAGRE

5-6 giugno: XXI Festival della Lumaca (loc. Fossa del Lupo)

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

22-30 maggio: Torneo open maschile, Rotonda del Parterre, Cortona

Locanda Petrella 26



Camera singola Euro 70
Camera doppia Euro 80
Camera tripla Euro 90

I prezzi sono comprensivi di servizio, hom e prima colazione continentale

Vicolo Petrella, 26 - 52044 Cortona (Ar)

Tel. e Fax +39 0575/60.41.02

Cellulare 333/6465112

e-mail: info@petrella26.com

www.petrella26.com

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

MediaStore MARINO **EURONICS** Funziona.

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

Stefano Isodoro Bianchi, critico musicale ed editore cortonese

Mi capita spesso di ritornare con la mente ai tempi del liceo e così mi emoziono ripensando al ragazzino che ero quasi trent'anni fa e a tutti i miei compagni. Eravamo una classe veramente affiatata, "speciale" come l'ha sempre definita l'amico e professore Nicola Caldarone, tanto che dall'anno del diploma (1980) con una certa frequenza ci ritroviamo per la classica "cena", nel corso della quale ognuno di noi ridice sempre le stesse cose, ricorda i medesimi scherzi, ecc. Ma va bene così, è questo quello che vogliamo e l'ultima della serie c'è stata proprio pochi giorni fa.

Una tale premessa si è resa necessaria perché in questo articolo parlerò proprio di un mio vecchio compagno di scuola: Stefano Isodoro Bianchi. Nato nella



Stefano Isodoro Bianchi

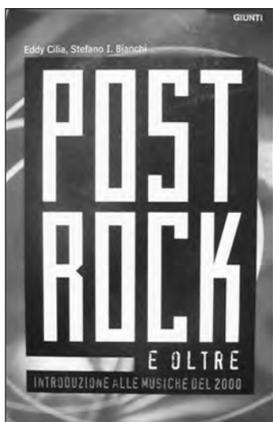
frazione cortonese di Farneta il 22 giugno 1961, fin dalle scuole medie dimostrò di possedere un'acuta intelligenza e di essere particolarmente scaltro, tanto che al liceo è riuscito ad ottenere ottimi risultati scolastici praticamente senza mai aprire un libro. Infine, si è laureato brillantemente in Lingua e Letteratura Inglese presso la Facoltà di Magistero di Arezzo.

Ricordo la sua straordinaria passione per la musica rock, jazz, blues e d'avanguardia (ha una collezione di dischi in vinile e di cd-rom che si avvicina ai 20.000 pezzi) e negli anni '80 ha fatto le prime esperienze sul campo curando delle trasmissioni musicali dai microfoni di "Radio Effe" e di "Radio Torre Petrarca".

Successivamente insieme a Fabio Polvani ed altri amici di Arezzo, Roma e Bologna, Stefano ha deciso di creare una "Fanzine" (piccola rivista autoprodotta) dedicata a quei generi musicali. Visto il buon successo dell'iniziativa, dopo tre anni Bianchi ha scelto di fare un salto di qualità: l'avventura in edicola. Così, nel luglio del 1998 è uscito il primo numero di "Blow Up, Rock e Altre Contaminazioni", rivista che si è collocata ai vertici del settore ed attualmente



La copertina di "Blow Up, Rock e Altre Contaminazioni" del gennaio 2004.



"Post Rock e oltre. Introduzione alle musiche del duemila", Firenze, Giunti Editore, 1999.)

è il più diffuso mensile di musica "alternativa", superando concorrenti storici che sono presenti sul mercato da oltre venticinque anni.

Nel frattempo Bianchi ha anche scritto "Post Rock e oltre. Introduzione alle musiche del duemila", Firenze, Giunti Editore, 1999, un libro promosso da Riccardo Bertonelli, il decano dei critici musicali italiani, direttore editoriale di quella prestigiosa casa editrice e che aveva conosciuto Bianchi grazie alla sua rivista.

Il successo di "Blow Up" è dovuto alla formula "fuori moda" con cui viene affrontato l'argomento. Infatti, in un'epoca in cui anche le riviste di musica sono ormai legate strettamente alle

dinamiche "usa e getta" dell'editoria di costume, il giornale di Stefano Bianchi ha rilanciato un modo di fare critica "vecchio stile", con articoli lunghi e approfonditi, forse difficili da affrontare da parte dei non addetti ai lavori, ma anche per questo apprezzati da chi opera nel settore.

Il mensile, quindi, è ben progettato e al suo interno si possono trovare interessanti articoli, recensioni, monografie, interviste rilasciate da musicisti affermati ed emergenti, rubriche di cinema e di arte contemporanea. Collaborano a "Blow Up" Donatello Fumarola, realizzatore del programma di Rai Tre "Fuori orario", e firme storiche del giornalismo come Alberto Castelli e Eddy Giffa. Ha stabilito contatti con artisti di tutto il mondo, anche con importanti musicisti del settore quali Sonic Youth, Can, Radiohead, William Parker e John Zorn.

La sua musica parte dai primi del Novecento e, senza preclusione alcuna, attraversa lo spettro musicale di tutti i generi, dalla classica contemporanea al folk, dall'elettronica al jazz, dal pop al rock, dal blues al country. Nel 2002 e nel 2003 Bianchi ha pubblicato i primi due numeri di "Jukebox all'idrogeno", supplemento estivo di "Blow Up" dedicato esclusivamente ad importanti monografie su musicisti del passato e, dato il buon successo ottenuto, dal gennaio scorso è stato incorporato nella rivista stessa.

Infine, nel dicembre 2003 l'ultima fatica: "Rock e altre contaminazioni: seicento album fondamentali", un altro supplemento formato libro dal successo straordinario che è arrivato a vendere oltre 5.000 copie, risultato unico nel panorama musicale nazionale dal momento che opere di questo genere in Italia vendono 1.500/2.000 copie. Il libro è una raccolta di recensioni redatte dai collaboratori di "Blow Up" e riguardano i 600 album musicali più importanti usciti dalla fine dell'800 fino ai nostri giorni: da Igor Stravinskij a Elvis Presley, passando per Franco Battiato fino ad arrivare a Erik Satie, ai Radiohead e ai Velvet Underground.

Dunque, pubblicare un giornale di questo tipo comporta senza dubbio uno sforzo ed un sacrificio non comuni e Stefano Isodoro Bianchi, che con la sua "Tuttle Edizioni" è un editore emergente nel panorama italiano, ha avuto il coraggio e la capacità di ideare questo progetto ambizioso e di realizzarlo con successo. Sicuramente ne è valsa la pena perché "Blow Up" ha oggi una tiratura mensile di 18.000 copie e una diffusione capillare su tutto il territorio nazionale.

Stefano, poco più che quarantenne, ha ancora la possibilità di crescere e sono sicuro che in futuro sentiremo ancora parlare di lui, della "Tuttle Edizioni" e di "Blow Up, Rock e Altre Contaminazioni". **Mario Parigi**

Due nostri collaboratori intervengono sulla stessa manifestazione

"A modo mio", mostra fotografica

Lo scorso mese, i locali di Palazzo Casali, sono stati teatro di un'importante e splendida mostra fotografica.

Ideatore ed organizzatore dell'evento, è stato il "Fotoclub Etruria".

La mostra è stato un evento un po' particolare, sui generis, perché non era la solita mostra fotografica.

Nella splendida cornice di Palazzo Casali infatti, quattordici fotoamatori del Fotoclub Etruria, hanno presentato un loro modo di testimoniare le proprie sensazioni visive, colte dall'occhio magico della fotocamera; occhio magico perché guidato dalla mente e spesso dal cuore dell'autore, perché cattura quel che è e quello che si crede che sia.

La mostra è stata proprio questo, un tentativo di comunicare qualcosa allo spettatore, di comunicare i sentimenti dell'autore attraverso un'immagine.

I temi presentati sono stati i più disparati, ricordiamo fra tutti, senza voler far torto agli altri, Gloria S. Hayness, con "Tennessee USA", Gaetano Poccetti, con "Sweet India", Michele Anedotti con "Il Mondo di Katia", Carlo Taucci con "I riflessi", Vito Garzi con "Frammenti Andini".

Particolare menzione, a Luca Pelucchini, con "Momenti ed emozioni di una notte Italiana", in cui l'autore ha tentato con dei flash di rendere decifrabile, il poco trattato, ma affascinante, mondo delle notti giovanili, con i suoi riti, semplici e a volte stupidi ma sempre importantissimi, le sue fobie, le sue leggi, non scritte

ma da tutti rispettate, i suoi pregi. La mostra ha anche ospitato il "Concorso Nazionale Diaporama, coppa DiAF", durante il quale ci sono state numerose selezioni, che hanno visto raccogliere unanimi consensi ben sette opere, le

quali opere sono state segnalate e faranno parte della mostra che verrà effettuata a breve, al Congresso Nazionale di Acireale, dove avranno luogo anche le premiazioni.

Stefano Bistarelli

Un ciclo fotografico personale

A modo mio è il titolo di una mostra fotografica realizzata ed organizzata dal Fotoclub Etruria. È stata esposta dal 3 aprile al 18 aprile a Cortona in Palazzo Casali. Dentro a questa iniziativa, nella giornata di sabato 17 aprile (dalle 10.00 alle 23.00), si



Palazzo Casali sec. XVII

colloca la proiezione delle multivisioni partecipanti alla IV edizione del Concorso nazionale del Diaporama "Coppa DiAF".

Il titolo già racconta il soggetto della mostra, ovvero i vari

soggetti scelti dai componenti del Fotoclub per rappresentarsi. Ogni espositore si è scelto un ciclo fotografico proprio. Tanti cicli slegati fra loro ma che raccontano una storia unica: la voglia di fermare in tutti i "modi" istanti, colori, movimenti. Pare una ricerca febbrile e costante dello scatto giusto, il momento giusto, che non c'è, non ci sarà mai e il gioco sta in questa caccia grossa della foto che stravolge, che davvero racconta tutto, che non ha bisogno d'altro, che è.

La mostra conferma che questo viaggio è personale, interno, gli occhi sono lo specchio dell'anima e ognuno ha un'anima diversa, sfaccettata. Quindi come ogni arte anche e soprattutto la fotografia è un continuo tendere alla perfezione senza mai raggiungerla.

Vedute, piedi, movimenti troppo veloci, acqua, volti, tradizioni, natura, intimismi e molto altro compongono il viaggio riunito di un gruppo di persone con la macchina fotografica al collo.

Albano Ricci

Oltre l'oceano

Progetto di solidarietà per l'Argentina

Questa proposta si aggiunge all'altra di pagina 12, non sono troppe. Sono comunque situazioni difficili che devono farci riflettere ma soprattutto ci fanno capire come vengono utilizzati i nostri soldi

Un dépliant realizzato dal Comitato organizzatore illustra le finalità del Progetto che prevede il sostegno a una Casa di Accoglienza nella Parrocchia di S. Antonio in Argentina.

"L'Argentina, che è stato uno degli Stati insieme al Canada e agli Stati Uniti che ha aperto le porte a tanti emigrati italiani, oggi ha bisogno del nostro aiuto.

A Nod dello Lattaio nella Parrocchia di S. Roche di 14.000 abitanti, 300 bambini frequentano la Cappella di S. Antonio.

Molti di loro vivono con un unico pasto giornaliero, consistente in una tazza di latte offerta dalla Caritas.

Presso questa Cappella di S. Antonio sono riusciti a costruire, con molte difficoltà, una tettoia per svolgere attività parrocchiali e per l'ascolto della parola di Dio.

"Ora -scrivono gli organizzatori- è nostra intenzione dare

un contributo necessario al completamento di questa struttura di circa 100 mq., con la realizzazione di 5 piccoli ambienti per consentire a questi bambini di trascorrere il loro tempo in condizioni più umane".

Coloro che volessero rispondere all'appello possono inoltrare la loro offerta sul c/c della Banca Popolare di Cortona n. 59000, intestato a Progetto Solidarietà "Oltre l'Oceano", oppure contattare il Parroco della Cattedrale don Ottorino Capannini.



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori

Sig. Antonio Ricciai
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

S.A.L.T.U. s.r.l.

Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak EXPRESS

STORICA
Pagine
NOVA HISTORICA
Rivista trimestrale di Storia
diretta da Roberto de Mattei
Via G. Saraceno, 8 - 00136 Roma
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net
Tel. 06/973885 - 06/973888
Fax 06/9738771

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

MOLESINI
ENOTECA-WINESHOP
P.zza della Repubblica, 3
CORTONA - Tel. 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com

L'irrisolto (e risolvibile) problema del traffico a Camucia

Molti operatori commerciali e cittadini protestano per una realtà ai limiti della sopportazione

Viabilità e traffico costituiscono, oggi, un binomio certamente meritabile di attenzione, sia da parte del singolo cittadino che si trova, quotidianamente, a dover fronteggiare gli effetti di una circolazione spesso senza regole, che da parte degli amministratori locali che debbono concentrare la loro attenzione nel programmare linee di intervento concreto, compatibili con un fenomeno, ormai da decenni in inarrestabile espansione.

Recenti ed autorevoli studi, a questo proposito, si sono incaricati di dimostrare che, entro i prossimi dieci anni, la quota complessiva del trasporto su gomma sarà destinata ad aumentare, addirittura del cinquanta per cento.

Sulla base di questi dati, una saggia politica della circolazione dovrebbe porsi, come imperativo categorico, quello di incentivare, quanto più possibile, l'impiego dei mezzi pubblici, servendosi di strumenti capaci di rendere realizzabile, nell'ottica del cittadino, l'idea di lasciare frequentemente la propria auto in garage.

Queste linee di indirizzo, tuttavia, si dimostrano capaci di produrre qualche risultato considerevole solo nel medio-lungo termine, cosicché, nell'immediato, il problema resta, così come restano le situazioni di intollerabile ed ingiustificato caos che caratterizzano, spesso, la realtà viaria della nostra zona e, più in particolare, di Camucia.

A lanciare l'allarme ed a chiedere interventi diretti alle amministrazioni locali competenti in materia, sono numerosi operatori commerciali del nostro paese, esercenti nei più vasti settori merceologici, dalla ristorazione ai prodotti di abbigliamento.

Oggetto delle lamentele è, in generale, la politica del traffico perseguita, negli ultimi anni, nel nostro territorio, dalle amministrazioni pubbliche, soprattutto laddove essa ha privilegiato l'ulteriore installazione di semafori, in luogo delle più versatili rotatorie stradali.

Recenti e vicine esperienze, infatti, hanno dimostrato che la rotatoria costituisce un ottimo strumento di velocizzazione del traffico stradale, capace di attivare un rapido deflusso delle

auto, prevenendo gli incolonnamenti.

I semafori, al contrario, rappresentano semplicemente ulteriori cause di rallentamento della circolazione veicolare, essendo, peraltro del tutto inidonei a risolvere il problema. Non è un caso, infatti, che molte amministrazioni comunali a noi vicine, come quelle di Sinalunga, di Poggibonsi e di Certaldo, al di là della loro colorazione politica, si sono impegnate, negli ultimi anni, in una politica di riduzione al minimo degli impianti semaforici, con effetti sorprendenti e, soprattutto, verificabili e sotto gli occhi di tutti.

Nel Comune di Cortona, invece e, soprattutto a Camucia, si è ritenuto di arginare il problema del traffico senza regole, semplicemente installando nuovi semafori: si può pensare, ad esempio, che nel tratto della Strada Regionale 71 che interessa il centro abitato camuciese, il povero automobilista che lo percorre è costretto ad uniformarsi agli "ordini" di ben tre semafori (il primo, all'altezza del Centro Commerciale "Le Torri", il secondo nel centro del paese ed il terzo nei pressi della Coop).

Il paradosso, peraltro, consiste nel fatto che, a Camucia, quello che percorre le strade è un traffico, ancorché di notevoli dimensioni, molto spesso "indesiderato", nel senso che si compone di veicoli in transito tra i centri della Val di Chiana e che è obbligato, dal sistema viario, ad intasare le strade del paese.

Sarebbe opportuno, in questo quadro, che il nostro sistema stradale si dotasse al più presto di un insieme di circonvallazioni efficienti, capace di determinare una "selezione" dei veicoli in transito, deviando lontano dal centro le auto dirette in altri luoghi.

Tutto ciò -denunciano gli operatori- non è stato mai realizzato, nonostante le reiterare promesse: di natura più o meno "elettorale"; i risultati di questa politica, peraltro, sono sotto gli occhi di tutti e, in particolare, si risolvono in un grave danno a carico dell'intera popolazione e degli stessi operatori commerciali: strade, anche interne al paese, intasate, soprattutto nei momenti di punta, aumento non trascurabile dell'inquinamento atmosferico ed una sensazione generale di invivibilità che, certo, non giova ad un paese come Camucia che già, di per sé, a tutte le "controindicazioni" tipiche delle grandi città, non è stata mai capace di aggiungere alcun beneficio derivante dalla sua natura di piccolo centro.

Gabriele Zampagni

TEVERINA

Domenica 28 marzo 2004

Grande festa

Prima Comunione di Adriano Rossi e 84° compleanno di Lucia Masini

Teverina, una delle più belle località della nostra montagna cortonese, che affonda le sue radici nella preistoria come dimostrano diversi reperti del neolitico e del eneolitico conservati nel Museo Pignoni di Roma e dove sono cresciuti la Civiltà Etrusca prima, e poi quella Romana e quindi quella Cristiana (basta ricordare per quest'ultima l'antica, stupenda chiesa del IX secolo e l'ospedale di S. Onofrio, dove visse per lunghi periodi, nella preghiera, nel silenzio e nella contemplazione, il beato Ugolino Zefferini), ha vissuto, domenica 28 marzo, una giornata indimenticabile.

Tanta Gioia nella chiesa nuova di San Bartolomeo a Col di Moro. I parrochiani di Casale, Teverina e Seano si sono riuniti a celebrare solennemente la Prima Comunione di Adriano Rossi, e si sono stretti con calore, e amicizia vicino a questo fanciullo, alla sua mamma Claudia, al babbo Dome-

E Adriano lo era, ha accolto Gesù, con tanta gioia.

Un altro giovane, Burbi Alessandro, con "la chitarra in mano" ha cantato insieme a tutti i giovani della parrocchia di Casale, Teverina e Seano, canti, solenni e gioiosi e quando Adriano, stringeva le mani in segno di pace, nella chiesa risuonava, "Evenu Shalom" (E sia la pace con voi), che, eseguito in 6 lingue, ha toccato tutti i cuori, sia dei vecchi parrochiani sia dei nuovi parrochiani venuti da altri nazioni che hanno allargato la nostra comunità.

Mentre don Albano recitava il Padre Nostro, il coro nel sottofondo lo ha cantato in Tedesco (così onorando le origini della mamma di Adriano, e i suoi parenti venuti dalla Germania).

Momento commovente alla comunione: quando le due piccole amiche Laura e Pamela hanno cantato, con tanta dolcezza, "Ti Ringrazio o mio Signore...".

Don Albano, ha curato ogni



nico, ai suoi 3 fratellini, ai nonni e ai suoi parenti tutti.

Don Albano, che ha accompagnato Adriano nel suo percorso personale per arrivare a questo grande giorno, ha celebrato, la Santa Messa.

Una messa commovente con un'Omelia significativa e profonda, come solo lui sa fare, e Adriano con aria assorta assaporava le bellissime parole con lo sguardo tenero e felice.

Tutti i presenti si sono sentiti più forti e più sicuri nella loro fede quando don Albano ha ricordato che nel 1758 il grande, ma superbo scrittore francese, Voltaire, disse: "In 20 secoli 12 Apostoli ignoranti hanno cristianizzato il mondo. Io, Voltaire in 20 anni lo scristianizzerò!!"

Passarono 20 anni precisi e Voltaire morì di una malattia terribile, che umiliò il suo orgoglio e la sua cultura, come sempre avviene del resto, anche ai nostri giorni, a tutti coloro che impegnano il loro ingegno per mettere Dio fuori dalla società, dalle famiglie, dal cuore dell'uomo (che stolti! Non ci riusciranno mai!!).

Il Giovane, Alberti Dino ha letto Il Saluto della comunità: "Carissimo Adriano, oggi tu sei felice perché oggi tu ricevi Gesù....."

minimo dettaglio, non lasciando niente al caso, assicurando al piccolo Adriano e a tutti presenti un giorno memorabile.

Un grazie particolare ad Angela che è riuscita a non perdere la testa, quando tutti intorno la perdevano.....!!

Ma seriamente, e stata una grande festa: hanno collaborato sia i giovani che gli adulti per far sì che fosse un giorno indimenticabile per Adriano e la sua famiglia, riscoprendo così la gioia, per tutti, dello stare insieme con tanta semplicità.

Anche la signora Lucia Masini di Seano, che festeggiava il suo 84° compleanno con tutti i suoi figli, nipoti, generi e nuore venuti da varie città italiane, alla quale vanno gli auguri di tutti noi, ha gioito immensamente, in chiesa prima, e poi nel ristorante Valle Dame.

Io stessa che vengo da Manchester, che ormai sono anche italiana e cortonese, ho vissuto questa esperienza suonando e cantando con dei giovani meravigliosi, genuini, allegri, disponibili, credenti, e mi sono sentita parte viva di una stupenda comunità, che secondo me meriterebbe più attenzione da parte delle Pubbliche Istituzioni. Patricia Faralli

Dal Giappone un caldo grazie

La cartolina rappresenta un paese giapponese molto antico. L'ha inviato il signor Seizo Kunimoto che è stato a Cortona qualche mese fa. Giunto nella nostra città in treno aveva le difficoltà di tutti i turisti nel trovare un mezzo per giungere a destinazione.

Fortunatamente si è accorto del disagio di questo signore un nostro abbonato, Eros Poccetti che transitava casualmente per il piazzale della Stazione. Resosi conto della situazione, Eros Poccetti gli ha offerto l'opportunità di salire in macchina e lo ha accompagnato nei pressi dell'albergo.

Un gesto cordiale, ben apprezzato dallo straniero, un gesto che non sarebbe male anche altri potessero realizzare in situazioni simili.

Il senso di gratitudine di Seizo Kunimoto è stato talmente grande che, a distanza di vari mesi, ha inviato una cartolina con su scritto: "Signore Poccetti Eros la ringrazio di cuore per la sua gentilezza in Cortona. Per me adesso Cortona è la città di mio caro ricordo. Questa cartolina che invio è un paese antico. Mi stia bene. Arriverderla".

Un gesto che è giusto sottolineare.



CAMUCIA

Vino e prodotti tipici

La Saiagricola un nuovo negozio

La Saiagricola ha inaugurato lo scorso giovedì 22, a Camucia in via Ipoego, 13 (tel. 0575604183) un negozio per la vendita di vino sfuso da tavola toscano bianco e rosso, vini d.o.c. e d.o.c.g. e prodotti tipici.

I consumatori potranno trovare un ricco assortimento che tiene costantemente d'occhio la qualità coniugata però con prezzi accessibili. Su richiesta saranno possibili anche le consegne a domicilio.

Chi si adopra per renderci più piacevole la vita, almeno a tavola, merita senz'altro i migliori auguri di buon lavoro. a.c.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TECNOARETI
Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco. Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
Incoming services
Toscana

Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

POLO VALDICHIANA
ALEMAS

POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

POLO VALDICHIANA
ALEMAS

CORTONA

Dagli Amministratori una risposta "acida"

Promesse da marinaio?

Per mettere una lampadina occorrono studi, progettazioni e fondi di bilancio e la storia non è finita.

Tante e tante volte, diversi cittadini cortonesi di dentro le mura, si sono mossi, con richieste verbali o con petizioni scritte nei confronti dell'amministrazione comunale, affinché una piccola strada, molto frequentata da persone anziane ma soprattutto da turisti che vengono dal mercato, per la porta bifora, potesse riottenere quello che in un punto c'era una volta.

Una lampadina. Non chiedevano e non chiedono grandi cose: il ripristino di una, dicesi una, lampadina all'incrocio fra Via Ghini e Via della Campana. Correva la fine dell'anno 1991 e per l'esattezza il 29.11.1991, allorché l'assessore ai lavori pubblici dell'epoca, ancora in carica, a seguito di una richiesta fatta da una cittadina, a nome di altri concittadini, così rispondeva: "... è allo studio di questo assessore un piano idoneo alla collocazione di alcuni punti luce in Via della Campana..."

L'opera sarà realizzata appena sarà reperita la cifra necessaria dal bilancio comunale". Arrivati al 2004, per l'esattezza dopo dodici anni e cinque mesi, quei poveri cristi rimasti di cittadini cortonesi, hanno osato rinnovare la petizione, ricordando la mancata promessa fatta dall'assessore come "promessa da marinaio".

La risposta non è tardata ad arrivare: l'assessore ai lavori pubblici, anziché riconoscere il torto per il notevole ritardo, così si è espresso: "Le comunico che c'è la volontà da parte di questa Amministrazione di intervenire in codesta zona, in tempi relativamente brevi, per installare una nuova illuminazione in Via Ghini e per migliorare alcune situazioni in cui si rileva una maggiore criticità, come evidenziato nella petizione stessa.

Ritengo però inaccettabili e immeritate le accuse riportate nell'ultima parte della lettera nei confronti di una Amministrazione che si è impegnata in questi anni in maniera considerevole per risolvere grandi e piccoli problemi che riguardano il Centro Storico, e che sono dettate più da odio politico che non da un interesse vero a contribuire a risolvere i problemi dei cittadini i quali credo che siano in grado di dare il loro giudizio in maniera serena senza farsi strumentalizzare da nessuno".

La risposta non necessita di commento, è eloquente! Ha ragione l'assessore, non si può interferire con una amministrazione che sa il fatto suo; gli amministratori comunali democraticamente eletti sanno quello che fanno per il popolo e non necessitano di suggerimenti o sollecitazioni. Hanno bisogno di tempo, anzi di tempi lunghi. Non possono stare dietro ad una lampadina, hanno ben altre cose da fare e ben più importanti. Lo studio non è ancora terminato e da dei ripetenti non si può pretendere più di tanto; le cose non possono essere fatte in fretta, occorre tempo e danaro. E poi, dato che il centro storico è abitato da persone anziane, è bene che queste non escano dopo il tramonto, è bene che stiano in casa a guardarsi la salute.

Il freddo e il caldo può essere per loro nocivo e dato che non c'è più il ricovero ed un ospedale efficiente a Cortona, sarebbero costrette ad andare altrove. I ritardi

sono per il bene della gente e non devono preoccuparli, che pensino a pregare; e poi che cos'è una lampadina, di fronte alla luce eterna che li attende?

Dodici e passa anni cosa sono? C'è sempre una legislatura successiva che potrà riparare le mancanze di quella precedente. Bisogna pazientare, non essere frettolosi.

L'opera sarà realizzata appena sarà reperita la cifra necessaria nel bilancio comunale, ebbe a dire l'assessore ai lavori pubblici oltre dodici anni fa, e non possiamo non credergli. E' solo il bilancio che fa acqua da tutte le parti, se in questo frattempo non è stato possibile risolvere un problemuccio di fronte a mega opere. E poi cosa vogliono questi cortonesi che non si accontentano mai?

Gli sono stati fatti i parcheggi, gli si è venduta la Casa di Riposo, verrà fatto l'ospedale della Fratta e quello di Cortona sarà venduto, i turisti sono in arrivo. Non possono lamentarsi, avranno di che godere!

Per una lampadina in più o in meno non possono lamentarsi. Hanno troppi benefici e qualche piccolo sacrificio dovranno pur sopportarlo.

Bene, assessore, parlerò io con queste persone che hanno fatto la petizione, mi farò portavoce e le convincerò che dopo tutto il ritardo è ampiamente giustificato. Non c'è colpa alcuna nell'assessore e la sua volontà conta più che mai.

Le promesse sono sempre promesse. I tempi tecnici e le carenze di bilancio sono ben giustificati; la colpa è degli impazienti e di chi ha odio politico o di chi si lascia strumentalizzare.

Una lampadina non è la morte di nessuno!
Piero Borrello

CORTONA

Quasi sempre

La legge è uguale per tutti...

Ho la residenza in Vicolo Sellari, a Cortona, in pieno centro storico, quindi zona S. Francesco per essere precisi.

Non uso la macchina molto spesso, ma a volte accade, per azioni tanto banali quanto necessarie, come fare la spesa. Vicolo Sellari è un vicolo appunto e in quanto tale, stretto; è una diramazione di Via Berrettini, strada che sale verso la zona Poggio, meta di numerosi turisti che non perdono l'occasione di usufruire dei quattro parcheggi accanto alla chiesa e non sono i soli. Chiunque debba recarsi in ospedale, oppure alla Usl, o al ristorante poco di sotto, giustamente ne approfitta, essendo permesso... o meglio, non essendo vietato.

Resta quindi, per noi residenti in quella zona, quando siamo fortunati, una parte di strada lungo le mura dei nostri palazzi stessi che si e no potrà "ospitare" tre veicoli, se parcheggiati bene, operazione che si rivela poi inutile e controproducente dal momento che il risultato dell'aver trovato la parte di muro libera e dei mille sforzi per posizionare la macchina in modo da non bloccare il traffico, si traducono spesso e volentieri in "simpatici foglietti gialli" sul parabrezza!

A turno abbiamo avuto il suddetto regalino un po' tutti noi residenti, che fosse il frutto di una distrazione, o di una mancata levataccia (dato che i vigili, puntuali come cecchini!, fanno il loro lavoro dalle 8.00 della mattina in poi!) o una pausa troppo lunga nello scari-care la spesa o quant'altro.

La notizia che fossero, quindi, stati creati parcheggi privati per residenti nelle aree del Borgo, di S.Domenico... ci aveva fatto erroneamente dare per scontato che, in quanto residenti del centro storico anche noi, ne avessimo pure diritto.

In realtà, a quanto pare, niente del genere era stato previsto e ciò ci porta a supporre quanto segue: che esistano cittadini di Serie A e Serie B, con altrettante aree geografiche annesse, oppure che il centro storico si sia ristretto spostandosi esclusivamente verso i giardini, o ancora che andrà rivista perfino la divisione dei famosi rioni del celebre Archidado quindi, in base alla quale si era fino ad ora confermata l'esistenza di cinque di essi all'interno della città di Cortona.

Io personalmente ho anche supposto che fosse necessaria una specie di anzianità di residenza per ottenere il diritto a suddetti parcheggi, nella quale non rientrassi, ma anche questa ipotesi è da scartare... lo conferma l'età dei miei vicini di casa!

A questo punto mi chiedo soltanto una cosa: perché per quanto riguarda i nostri diritti non siamo considerati ugualmente cittadini residenti da meritare posti macchina, ma lo diventiamo quando ci troviamo nella cassetta della posta un opuscolo da parte del Comune in cui si elogiano le sue iniziative ed i bei progetti futuri?

... Ops... non me ne intendo un granché ma mi sa tanto che devono essere vicine le elezioni!
G.



Lions Club Cortona Valdichiana Host

Compie 40 anni

Correva l'anno 1964, un gruppo di illuminati cittadini cortonesi (Battisti Paolo, Biagiotti Adelfo, Bianchi Edo, Bruschetti Celestino, Carloni Giovanni, Censini Pier Luigi, Gallinella Eutimio, Mariani Enzo, Pavolini Corrado, Piegai Adolfo, Poccetti Emilio, Poccetti Eros, Tommasi Aliotti Guido, Turini Vincenzo, Valgimigli Brunetto) fondano il Lions Club Cortona Valdichiana Host.

L'Associazione dei Lions Clubs International ebbe inizio agli albori del secolo ad opera di Melvin Jones, un uomo d'affari americano che la fondò a Chicago, negli Stati Uniti d'America, nel 1917.

Rapidamente il nuovo organismo si diffuse in tutti gli Usa e nel 1920 acquisì una struttura internazionale con la fondazione del primo club in Canada.

La sua espansione si incrementò notevolmente dopo la seconda guerra mondiale in Asia, Europa e Africa. Nel 1948 sorse il primo club in Svezia e nel 1951 raggiunse anche l'Italia con la fondazione del club di Milano.

Oggi è presente in 186 nazioni e conta 1.372.000 associati in tutto il mondo, dei quali quasi cinquan-

tamila in Italia, dove sono presenti 1.137 clubs.

Il club costituisce la base di tutta l'organizzazione lionistica. Esso prevede un minimo di 20 soci guidati da un Presidente coadiuvato da



un Consiglio Direttivo che durano in carica un anno. Sulla base dei principi ispiratori dell'Associazione, i clubs impostano in piena autonomia un proprio programma di lavoro destinato ad affrontare problematiche locali e nazionali.

Il Lions Club Cortona Valdichiana Host fu fondato, come detto, nel 1964 su sponsorizzazione del Lions Club Arezzo Host che era stato fondato 6 anni prima.

Il suo territorio di competenza

è costituito dai comuni di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana.

Attualmente conta 59 soci che rappresentano varie categorie sociali e professionali. Tra i suoi soci ha annoverato personaggi illustri quali il pittore futurista Gino Severini (che ne fu socio onorario fino al 1966, anno della sua morte) ed il poeta, critico d'arte e regista Corrado Pavolini (che ne fu socio fondatore e presidente negli anni 1966 e 1967). Attualmente è presieduto dal prof. Domenico Petracca, dirigente scolastico dell'Istituto Agrario Angiolo Vegni.

La ricorrenza è stata celebrata nel corso di un meeting che si è svolto presso "Villa il Sodo" sabato 3 aprile.

Durante la cerimonia sono stati premiati i soci fondatori ancora viventi ed è stato distribuita a tutti i presenti un'interessante pubblicazione che ripercorre, avvalendosi anche di un imponente apparato fotografico, questi primi quaranta anni di storia dell'associazione, che nonostante i lustri trascorsi, si dimostra ancora una leva importante per lo sviluppo del nostro territorio.

Alessandro Venturi

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Ci vorrà un audace chirurgo...

E non stiamo parlando del nuovo ospedale. Ritorniamo per l'ennesima volta sul servizio di vigilanza urbana e sul distacco che esiste fra questi operatori e la cittadinanza in generale.

E' ovvio che le divise non hanno mai attratto la simpatia della gente; vale per gli arbitri e vale per i Vigili Urbani: le motivazioni sono semplici e legate al concetto che diventano "repressivi" quando colpiscono una tua infrazione e "poco seri" perché qualche volta te l'hanno risparmiata e di conseguenza "non vedono mai niente" o "non ci sono mai" quando le infrazioni le commettono gli altri.

E' scontato però che quello che avviene a Cortona nel corpo dei Vigili Urbani non piace a nessuno.

Se ci sono tanti vigili urbani, tanti mezzi, tanti autovelox e i problemi del traffico aumentano vuol dire che una sterzata brusca è necessaria.

Se non viene rispettato il programma della raccolta differenziata, se si sorvola sulla pulizia delle strade e sui controlli alimentari, se si è indifferenti sui ritocchi dei prezzi, se non esiste organismo che opera sulle evasioni fiscali e sul lavoro nero, bisognerà pure prevedere il ripristino di Regolamenti Comunali che salvaguardino l'igiene urbana, il decoro della città, (la mendicante stravaccata per ore sulla scalinata), la salute dei cittadini e il livello delle entrate.

L'attuale organizzazione del lavoro risente della mancanza di un dirigente specifico nell'area della vigilanza urbana e delle appendici collaterali quali il settore commerciale e il rilascio delle agibilità per manifestazioni fieristiche e spettacoli.

Una figura di dirigente che, operando nel quadro delle leggi, snellisce e semplifica e soprattutto anticipa i programmi dell'imprenditoria privata e collabora per la riuscita della manifestazioni organizzate dalla città e dagli organismi esterni (leggi Cortona Sviluppo e Consorzio Operatori Turistici).

Ma preminente dovrà essere il ruolo da svolgere nell'alleviare i disagi del traffico, dei parcheggi e degli ingressi nella città tanto da via Guelfa quanto e soprattutto da via Dardano, ed i permessi facili ben più allarmante è quello che succede in Camucia (soffocata da migliaia e migliaia di autoveicoli ogni giorno) dove un banale tamponamento davanti a un semaforo può provocare una coda di chilometri (è successo da poco ai vivai di via Gramsci) prima che sopraggiunga da Cortona (perché da Cortona?) una pattuglia di VV.UU.

A nostro parere dovranno essere assorbite nella pianta organica anche le figure addette alle verifiche sui parcheggi a pagamento in modo da creare una struttura omogenea capace di giustificare la presenza di un dirigente e di tante stellette.

Ne riparleremo!

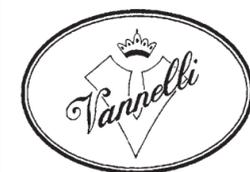
A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI**
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO



Pensione
per Anziani "S. Rita"
di **ELIO MENCHETTI**

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com



Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE
**Mattoni
Sergio**
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Elezioni comunali 2004

Ponderata scelta di un candidato locale

La frazione di Mercatale, in vista delle prossime elezioni comunali, ha costituito un comitato elettorale allo scopo di determinare ed appoggiare con ampio consenso popolare un candidato ritenuto capace di dare voce ufficiale ai bisogni e alle proposte di questa comunità.

ranza, o ancor più della Giunta esecutiva, il rappresentante locale si ritiene possa meglio attivare le finalità del suo mandato. Una risoluzione che può apparire politica se vista da una parte, ma nello stesso tempo pragmatica nella valutazione di questo comitato poiché in cambio di un sostanzioso apporto di voti, riversati come la volta passata sulla lista potenzialmente vincente, la Val di Pierle dovrebbe avere da parte del sindaco designato l'impegno formale di appoggiare le varie richieste di questa comunità, proseguendo in primo luogo il percorso di lavoro già avviato positivamente dall'Amministrazione uscente.



La sera del 14 aprile, pertanto, il comitato stesso ha tenuto una riunione, con larga partecipazione della cittadinanza, da cui è emerso l'intendimento di procedere alla scelta di una persona del luogo, la quale, prescindendo da ogni caratterizzazione politica, riscuota la stima occorrente a suffragare e rendere certa la sua elezione.

Stando all'opinione prevalente e concordata, la lista in cui il candidato scelto dovrebbe inserirsi - meglio se in veste di indipendente - sarebbe quella che nel nostro Comune ha la chance più accreditata di successo. Anche perché - c'è da aggiungere - entrando a far parte del gruppo di maggio-

zioso apporto di voti, riversati come la volta passata sulla lista potenzialmente vincente, la Val di Pierle dovrebbe avere da parte del sindaco designato l'impegno formale di appoggiare le varie richieste di questa comunità, proseguendo in primo luogo il percorso di lavoro già avviato positivamente dall'Amministrazione uscente.

Per la scelta del candidato, alla riunione suddetta è stata proposta intanto una rosa di nomi. La persona che nel frattempo sarà indicata ci auguriamo possa essere veramente idonea a svolgere spassionatamente e attivamente il suo compito.

M.Ruggiu

CORTONA

Piccola rettifica

Riapertura del Tvchvka

In seguito ad un nostro articolo comparso quindici giorni fa sulle pagine di questo Giornale, dobbiamo fare una piccola rettifica. Nell'articolo infatti, si parlava di un grande ritorno, del ritorno del mitico Tvchvka, ma anche di un addio, e anche se non avevamo fatto nomi, si sottintendeva la chiusura del Route 66.

Intanto ci ha fatto piacere constatare l'enorme mole di lettori che ci segue, e l'altrettanto enorme numero di persone che sono attaccatissime sia al vecchio, mitico, indimenticato, Tvchvka, che all'altrettanto mitico Route 66, in quanto sia noi che i proprietari siamo stati letteralmente subissati di richieste di chiarimento.

Quindi, dopo aver visto l'enorme interesse che il nostro articolo ha suscitato, finalmente i gestori hanno deciso di sbottonarsi e ci hanno contattato. Non è vero che il Route 66 chiuderà e lascerà spazio al revival del Tvchvka, ma è vero il fatto, che sicuramente il locale sarà oggetto di un totale restyling, sia nell'arredamento che nel tipo di servizio offerto alla clientela, e forse sarà oggetto anche di modifiche strutturali. Tutti questi cambiamenti faranno sì, che i gestori probabilmente, in un futuro prossimo vorranno adibire dei giorni prestabiliti della settimana al revival, con delle apposite serate chiamate "Serata Tvchvka".

Quindi ormai non ci resta che aspettare per vedere quali sorprese i gestori ci riserveranno, ma siamo sicuri, che anche stavolta riusciranno a stupirci ed a regalarci delle serate indimenticabili.

Stefano Bistarelli

Concorso di pittura, scultura e fotografia

"Nei cuori del Medioevo"

attinenti al tema del concorso. Non è richiesta alcuna tassa di iscrizione.

Ogni autore interessato è tenuto a far pervenire i propri lavori ai referenti del concorso, Siro Neri e Marco Attardo, entro il 10 maggio 2004 (sono previste proroghe) accompagnati da una documentazione riguardante: titolo dell'opera, dimensioni, tecnica, supporto e anno di realizzazione, dati anagrafici, indirizzo e numeri telefonici del-



Mercatale

Lieto ritorno di cicogne

Nell'ultimo decennio, ed ancor prima, in questo stesso giornale era stata ripetutamente segnalata la triste sproporzione, nella valle, fra i decessi e le nascite, a notevole svantaggio, purtroppo, di queste ultime. Un autentico "baby boom", come si suole oggi definire il fenomeno, che, per quanto relativamente simile all'andamento demografico di molte aree occidentali, pareva dovesse perdurare ed aggravarsi nel tempo, facendo temere, per Mercatale e i suoi dintorni, buie prospettive di rinnovo generazionale. Prospettive di inarrestabile decadenza, quindi, con tutti i riflessi negativi che si possono immaginare, a cominciare da un incombente rischio per la sopravvivenza integrale delle nostre scuole.

Ma ecco che uno straordinario volo di cicogne è andato posandosi da alcuni mesi sui davanzali e sulle soglie delle nostre case con una serie di bei fiocchi, ora azzurri e ora rosa, che non eravamo più abituati a vedere. Dagli ultimissimi giorni del dicembre scorso fino alla metà di questo aprile hanno infatti incrementato la nostra popolazione ben sette neonati, tutti belli e rigogliosi, fra i quali Samuele ed Irene, due meravigliosi gemelli di Adriano e Sabina Faldi. Gli altri bimbi venuti felicemente alla luce sono Benedetta Ceneri di Giovanni e Maria, Lorenzo Moretti di Claudio e Roberta, Emanuele Muzi di Angelo e Antonella, Elisa Guardabassi di Giovanni e di Laura, Gioia Cinaglia di Franco ed Imelda.

E' un lieto risveglio del paese, ringiovanito dal passeggiare insolito e accomunato di giovani mamme, premurose a sospingere con trasparente tenerezza le carrozzine delle loro creature. A queste mamme e ai babbi le nostre più vive congratulazioni; ai nuovi nati va un cordialissimo augurio.

M.Ruggiu

CORTONA

Per la salute dei cittadini

Monitoraggio della qualità dell'aria

Dal 20 aprile è stata attivata nel Comune di Cortona una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria.

Fattori dell'operazione la nostra Amministrazione Comunale e l'ARPAT di Arezzo.

L'obiettivo è sia quello di tutelare la salute dei cittadini cortonesi tenendo costantemente sotto controllo la qualità dell'aria nelle zone più a rischio del territorio, sia quello di sensibilizzare la cittadinanza sul problema dell'inquinamento atmosferico.

Cortona non è sicuramente fra i comuni più a rischio per inquinamento ambientale, ma presenta alcune zone nevralgiche sulle quali è opportuno mantenere sempre alto il livello di attenzione. Proprio in tre di questi punti sarà installato un rilevatore mobile che segnalerà i valori di benzene e pm10 presenti nell'aria.

Queste sostanze, prodotte principalmente dal traffico automobilistico, sono assai dannose per il nostro organismo: in particolare le pm10, note anche come "polveri fini", provocano danni ingenti all'apparato respiratorio, favorendo la comparsa di malattie quali bronchite cronica, polmonite, asma bronchiale.

Un punto di osservazione a Fratta, nella zona dell'ospedale

nuovo, è già funzionante.

I dati attuali saranno confrontati con quelli futuri, quando l'ospedale sarà attivo, nell'intento di salvaguardare il più possibile la qualità dell'aria della zona.

Prossimamente, dal 4 al 18 maggio, verrà monitorata Camucia, con un rilevatore installato nei pressi dell'incrocio fra Via Regina Elena e la SR71, probabilmente il punto più trafficato di tutto il nostro territorio comunale.

Dal 18 maggio al 1° giugno sarà il turno di Cortona, con l'impianto mobile installato vicino alla chiesa di San Domenico, altro luogo molto trafficato, specialmente nei giorni festivi.

Le rilevazioni proseguiranno poi con cadenza trimestrale, in modo da fornire valori realmente attendibili che tengano presenti anche il variare delle condizioni climatiche.

Allo scopo di avvicinare ulteriormente la cittadinanza alla questione della salvaguardia della qualità dell'aria l'Amministrazione intende anche aprire al pubblico i laboratori mobili di rilevazione, con alcuni tecnici dell'ARPAT a disposizione per qualsiasi tipo di informazione sui dati rilevati e sui problemi connessi all'inquinamento atmosferico.

Michele Lupetti

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

VENDESI moto Kawasaki Gpz 550, anno 1983 Km 50.000, colore nero, (con faro circolare e ruote maggiorate), completa dei pezzi originali. Tel. 3485423954

CERCASI ragazzo/a per dog-sitter urgentemente. Tel. 0575/604260 (***)

VENDESI a Cortona, in pieno centro storico, (Via Nazionale), appartamento di mq 120 recentemente e finemente ristrutturato, composto da: salone, studio, due camere da letto, angolo cottura e cucina, bagno. Il tutto su di un unico livello al primo piano dove si accede senza scale. Euro 260000. Tel. 349/0797202

SIGNORA cinquantenne, italiana, con varie esperienze, offresi come badante, aiuto in casa, in ristoranti ... Tel. 0575/60.46.82, ore pasti (**)

AFFITTO uso turistico il "Nido" appartamento indipendente di struttura superba e piacevolmente arredato, massimo 2 persone. Tel. 347-45.54.187

VENDESI centro storico appartamento del '400, su due piani, 8 vani, fondi, soffitta, circa 200 mq. Euro 300.000. Tel. 0761/527166

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome

Nome

Via

N°

Città

Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
 di Burazzi rag. Michele

Cortona campagna, in bella colonica in pietra appena ristrutturata un terratetto con ingresso indipendente, composto da soggiorno-cucina, bagno, 2 camere. Ottime finiture interne. Richiesta Euro 144.000 rif. 0664

Cortona centro storico, vari appartamenti in corso di ristrutturazione o già ristrutturati di varie grandezze, alcuni con ingresso indipendente e giardino, ottime rifiniture. Richieste da Euro 190.000 rif. 0606-0608-0605

Cortona campagna, in bella posizione collinare e panoramica, colonica da ristrutturare di mq 320 con attorno mq 2600 di terreno. Richiesta Euro 230.000 tratt. rif. 0654

Cortona loc. Pergo, appartamento di nuova realizzazione composto da 2 camere, bagno, soggiorno con angolo cottura, posto auto, giardino e terrazza. Richiesta Euro 106.000 rif. 0682

Camucia zona collinare e panoramica, prossima realizzazione di n. 10 appartamenti da mq 40 a mq 90, oltre giardino privato e grandi terrazze; inoltre verranno realizzate due villette a schiera con ampio giardino. Ottime rifiniture esterne ed interne. Prezzi su richiesta rif. 0676

Camucia centralissimo, nuova lottizzazione di n. 18 appartamenti con rispettivi garage, disposti su 2 edifici, disponibili vari metrature ed alcuni con giardino privato. Prezzi su richiesta rif. 0698

Cortona loc. Fratta, in colonica in pietra in corso di ristrutturazione sono disponibili: n. 2 appartamenti e n. 3 terratetti, tutte le unità immobiliari hanno grande giardino ed ingresso indipendente, oltre a posto auto privato. Richiesta da Euro 120.000 rif. 0685

Camucia a 1 km circa, in lottizzazione di prossima realizzazione, n. 10 villette unifamiliari da mq 130 a mq 160 + garage e logge, oltre a giardino privato; inoltre verranno realizzate n. 8 villette a schiera e fondi commerciali fronte strada di mq 100 circa complessivi. Prezzi su richiesta ed in agenzia possibilità di visionare progetti. Rif. 0677

Terontola, appartamento posto al secondo piano, composto da 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, 2 terrazze e garage. Termoautonomo a metano, ottime condizioni interne. Richiesta 130.000 rif. 0695

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com
e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

EDILIZIA
ZAMPAGNI

di Zampagni Livio & C. s.n.c.

MATERIALI EDILI - SANITARI E ARREDOBAGNO

Via Gramsci, 139/16

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.04.13

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
 "In un momento particolare,
 una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti
Tipografiche
 Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

Ancora consensi per il Piccolo Teatro di Cortona

“Ed il settimo giorno si ... divertì”

Cosa spinge una ventina di attori non professionisti a ritrovarsi per mesi, e più volte la settimana, a provare e riprovare una commedia e a metterla in scena davanti ad un pubblico che ben conosce ma non per questo più indulgente?

Cosa li spinge a dedicare molto del proprio tempo libero a quello che non è altro che salire

Ci stuzzicava pensare Vito Cozzi Lepri, lezioso regista di varie commedie all'inglese, mettersi in discussione con una commedia a prima vista non propriamente "sua" e apparentemente estranea anche agli attori del Piccolo alle prese con l'ulteriore difficoltà dell'esprimersi in un dialetto non loro.

Ma la commedia ci è piaciuta.



Fotomaster

in un palcoscenico a rappresentare in fondo se stessi, cosa se non la Passione per il teatro?

Solo la Passione (e la maiuscola non è un refuso) li coinvolge, li spinge a dire che sarà per l'ultima volta e che poi li costringe a smentirsi e così un altro inverno, altre serate, altre commedie.

Questo è il Piccolo Teatro di Cortona, signori!

Una "istituzione" che ci rende fieri del fatto che, oltre alle stagioni teatrali e musicali che vengono da lontano, anche il tessuto cortonese può creare e crea motivi d'incontro, a volte di scontro, di interscambio e che si mostra vitale e vivo, non semplice spettatore passivo del tempo che passa e va sopra queste mura.

E' particolare l'atmosfera che si respira al Teatro Signorelli ogni qualvolta il Piccolo è di scena: non si sa più chi sono gli attori e chi è il pubblico, tanto è scambievole il ruolo tra la platea e il palco.

Sono momenti questi dove la città si specchia nel Piccolo e cresce.

Ed è successo questo anche nell'ultima commedia di due settimane fa: "Il Settimo si riposò" di Samy Fayad (già autore del Pappocchio e di "Come si rapina una banca") che a dispetto del cognome è un napoletano che ha scritto la classica commedia napoletana, appunto, fatta di continue battute e sottili doppi sensi.

Scuola elementare Montecchio

Due atti unici al Signorelli

Sabato 24 aprile, in una giornata di inaugurazioni, siamo in campagna elettorale, la scuola elementare A. Capitini di Montecchio ha presentato al Teatro Signorelli due atti unici: "Principi, cavalieri e morti di fame" e "Telefiaba".

Sotto la regia di Rolando Bietolini, con l'assistente alla regia di Agnese Grazzini, la partecipazione straordinaria di Marco Bassini, Graziella Capoduri e Silvana Vanni, con le direttrici di scena Luciana Felici e Pia Gori, le musiche di Alessandro Dei, i ragazzi delle IV e V elementari hanno ottenuto un buon successo tra la soddisfazione di tutti i presenti.

ta.

Bravo il regista (di una leziosità partenopea, stavolta...) e bravi gli attori.

In breve la trama: Si è trattato di una commedia brillante in tre atti in dialetto napoletano, piena di intrecci tra personaggi fortemente caratterizzati e situazioni comiche al limite. Ed in più il paradossale che fa immedesimare gli spettatori fino a riconoscersi in manie e difetti propri dei personaggi descritti da Fayad.

Per Antonio Orefice, il protagonista della commedia interpretato efficacemente da Andrea Santuccioli, la domenica è assolutamente dedicata al riposo e alla quiete ma questa domenica è sconvolta oltre che dalla suocera (Rossana Morelli, nella migliore interpretazione degli ultimi anni), dalla figlia (Valeria Casciello, lei sì di origini napoletane...) e dal futuro genero sempre malato (Augusto Bietolini), da un apparentemente pericolosissimo bandito, tale Capurro, evaso dal carcere, che si introduce in casa e prende tutti in ostaggio in attesa di poter espatriare a Tunisi.

Una trama, al fine semplice, scarna, teatrale, ma non per questo da sottovalutare.

Da sottolineare è il fatto che si è riso, ci si è divertiti senza porsi domande o quesiti da teatro impegnato.

In fondo questo ci si aspetta dal teatro del Piccolo, un modo di

fare teatro che rispecchia la nostra città: vitale, divertente, un po' confusionaria, ma comunque spensierata seppur nel suo ruolo di città "Etrusca".

I testi hanno ricalcato quelli di De Filippo, di Scarpetta, le ambientazioni ripreso quelle della commedia napoletana: una abitazione che si immagina affacciarsi su antichi palazzi disabitati, con le tapparelle scardinate, una balaustra che dà sul golfo.

Di tanto in tanto strani personaggi si insinuano nelle scene: sembra quasi, e probabilmente è così, che in quelle stanze aleggi Eduardo De Filippo nella sua "Napoli milionaria", in cui parla della notte che "ha da passà"... Guido Lauria nella parte di Capurro è piaciuto molto, ha reso credibile un personaggio non facile e ha strappato più di un applauso.

E una vera sorpresa ci è sembrato Roberto Bondi, il cui personaggio è sembrato calzare alla perfezione alle sue capacità che sono eccellenti.

Come non citare poi Francesca Barciulli, Patrizia Banacchioni, Davide Pelizzoni, Lina Bartelli, Beatrice Gazzini, Mila Olivieri, Leo Pescatori, Azelio Cantini e Mario Bocci, che seppur questa volta con personaggi di contorno, fanno parte dell'anima del Piccolo Teatro di Cortona e che quindi aiutano a tenere in vita un qualcosa che abbiamo ereditato, stiamo vivendo e che, anche per rispetto di tutti quelli che lo hanno tenuto vivo dal 1950, dobbiamo conservare gelosamente tra i nostri gioielli di famiglia. Bravi.

Lorenzo Lucani

A Fossa del Lupo

Utilizziamo bene l'edificio scolastico

L'Amministrazione Comunale di Cortona ha in molte frazioni consentito che l'edificio scolastico, non più funzionale, fosse giustamente adibito a centro polivalente, per dare alle varie comunità spazi minimali e in qualche caso anche adeguati per una vita associativa.

Vorremmo conoscere i motivi per i quali per l'edificio scolastico di Fossa del Lupo non si era previsto un simile utilizzo, visto che in

Un importante delibera del Calcit Valdichiana

Un impegno per tutta la comunità

Il consiglio del Calcit - Valdichiana ha deliberato all'unanimità di devolvere tutte le proprie finanze per contribuire, in maniera qualitativa all'acquisto di una TAC per il nuovo plesso ospedaliero di Fratta.

I tanti impegni affrontati per programmare e gestire varie manifestazioni con il determinante sostegno, di docenti, famiglie e soprattutto dei bambini, ma anche di tanti enti ed associazioni, e determinanti le ultime generose volontà di tante persone decedute, colpite da mali ancora purtroppo vincenti, saranno finalizzati all'acquisto di una macchina decisiva per prevenire e per combattere molte sofferenze.

In verità la direzione USL 8, in questi giorni, ha deciso l'acquisto di una TAC per la Fratta, ma ovviamente ogni macchina ha delle proprietà, delle capacità tecniche e fanno variare, come ogni umano oggetto, il prezzo.

La USL 8 allora può disporre di una consistente cifra, ma non sufficiente per l'acquisto di una TAC ottimale.

Potremo, a lungo disquisire, sull'opportunità di impiegare su questo capitolo più finanze, che paiono doverose e rispondenti, starà al mondo della politica sollevare il problema, l'Associazione di volontariato del Calcit-Valdichiana non può attendere le risultanze degli incontri a vario livello, non può attendere che a Fratta si impegnino più risorse, come si dovrebbe; ma va incontro di getto all'esigenze di tutta la vallata e vuole che il plesso ospedaliero di Fratta e soprattutto tutti i cittadini debbano essere tutelati con una

macchina funzionale, di primo livello.

Ecco perché questo semplice intervento che vuole essere soprattutto un appello, verso la comunità tutta, affinché risponda, come ha fatto in passato e tutt'ora continua a fare, per contribuire, per quanto può, come può per dare giuste, importanti e decisive risposte per la tutela della salute di tutti gli abitanti della Val di Chiana

I medici di base, sempre sensibili, al richiamo del Calcit esporranno nei propri ambulatori questo appello, le metodologie per far

giungere adeguati finanziamenti per far sì che alla Fratta si installi un apparecchio rispondente e in sintonia con quelli di Arezzo, in modo che anche la mancanza qualificata di operatori sia supplita in pochi minuti e la diagnosi sia ugualmente funzionale e precisa.

E' vero i cittadini debbono pagare più volte per avere un dovuto servizio, ma questa è la cruda realtà in cui dobbiamo convivere.

Allora ancora un impegno per tutta una comunità.

Adetto Stampa Calcit-Valdichiana

Ivan Landi

La bottega dei Falomi

di FEDERICO GIAPPICHELLI

La macchina de Ori

Attilio (Lillo) ed Eliseo Falomi avevano una bottega da falegname vicino a casa mia. In questa bottega io e Pietro (Ori), figlio di Eliseo, abbiamo passato ore meravigliose della nostra infanzia.

Ori ci avéa dó fondi sotto chésa 'n du lavorèa 'l su babbo e 'l su zì Lillo: c'èra tai banchi tanta ròbba stèsa, c'èra l'udor del legno sempre arzillo.

Nojaltri s'arcattèvano i lignini che cadéon da la morsa a póco a póco, ci se facéa l'atrezzi e i carritini coi chjodi e co' la còlla cotta al fóco.

Lisèo seghèa quei tavoloni belli, el Lillo, co' l'occhjèli sopra 'l nèsò, piallèva, misurèa.. pu coi scarpelli rendéa le tavolette adatte al chèsò.

Facéon le porte e tanti oggetti strèni: tàvele pei salotti.. e nivon fóri baulli pe' le spose e cantarèni, persiane pe' le chésè dei signori. (1 - continua)

La poesia è tratta dal libro L'ombra delle nuvole

EDILIZIA LA FENICE di Magi Alessio
Vendita di vernici per interni ed esterni
 Sistema tintometrico per la realizzazione del colore prescelto

LAFARGE GESSI

Via A. Gramsci - Loc. Case sparse, 882/A - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. 0575/60.53.07 - fax 0575/60.67.68 - cell. 339/66.09.953
 e-mail: lafenice@libero.it

CONCESSIONARIA TIEZZI

OPHEL

INFORMAZIONI E SERVIZI
 - OPEL ASSISTANCE PREMIUM
 Tre anni di copertura con soccorso stradale
 - SERVIZI FINANZIARI
 Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
 800-836063
 - OK USATO DI QUALITÀ
 Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
 - AUTO SOSTITUTIVA
 (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
 E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

LMS

○ Creazioni Siti Commerciali - ○ Cataloghi su CD
 ○ Commercio Elettronico - ○ Lezioni di Informatica
 ○ Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
 C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
 CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
 TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

“Fai rifiorire la vita”
 Donare sangue, un impegno di tutti

FRÈRES



Un problema anche cortonese, insegnare ai bambini stranieri

Valutare la competenza linguistica in italiano lingua seconda: il Glotto-Kit per bambini e ragazzi stranieri



Il cambiamento qualitativo e quantitativo dei flussi migratori e l'ingresso degli allievi stranieri nella scuola di base italiana, sempre più massiccio, impone una messa a punto di strumenti didattici adeguati alle particolari esigenze formative dei bambini e dei ragazzi figli di immigrati in Italia.

Tra le tematiche relative all'inserimento scolastico dei giovani stranieri prioritarie sono quelle collegate all'apprendimento dell'italiano lingua seconda e, in particolare, alla valutazione preliminare della competenza linguistico-comunicativa in rapporto all'ambiente socioculturale di provenienza, spesso indice della forte marginalità economica e sociale collegata all'esperienza della migrazione.

A questo proposito è opportuno ricordare il Glotto-Kit, uno dei primi strumenti glottodidattici per la programmazione degli interventi di educazione linguistica, progettato alla fine degli anni Settanta da un gruppo di ricercatori e di insegnanti diretti da Tullio De Mauro e destinato ad allievi italofoni di vari ordini di scuole; comprende, nella sua versione standard, un insieme di prove e strumenti di verifica dei processi di apprendimento, che testano alcune abilità linguistiche fondamentali a seconda del diverso livello di scolarità. Il Glotto-Kit è uno strumento che ricostruisce sinteticamente il profilo linguistico dell'apprendente, il suo identikit linguistico appunto, in rapporto al suo ambiente socioculturale.

La metodologia che il Glotto-Kit utilizza è di tipo quantitativo: ogni tratto linguistico è, infatti, considerato attraverso indicatori quantificabili, cioè trasformabili in dati numerici.

Grazie a una delle sue caratteristiche principali, la flessibilità, il Glotto-Kit si è offerto nel suo formato standard come modello interpretativo applicabile a contesti didattici diversi.

Nell'ambito specifico dell'insegnamento dell'italiano lingua seconda a bambini e ragazzi stranieri è stato così ideato il Glotto-Kit per Bambini Stranieri (d'ora in poi GKBS). Il GKBS riprende e sviluppa autonomamente l'impostazione metodologica del Glotto-Kit, e consente di definire in maniera economica e con procedure di valutazione di tipo quantitativo il profilo linguistico e socioculturale complessivo dell'apprendente straniero.

La raccolta dei dati ha previsto due fasi diverse, la prima riguardante l'indagine socioculturale, la

seconda quella più propriamente linguistica, come schematicamente riportato nel riquadro seguente:

SEZIONE 1:

Indagine socioculturale

• Il territorio:

a. scheda informativa sull'ambiente socioeconomico
b. scheda informativa sulla realtà linguistica

• L'ambiente socioculturale di provenienza degli informanti:

a. somministrazione dei questionari socioculturali agli allievi
b. somministrazione dei questionari socioculturali ai genitori

SEZIONE 2:

Indagine linguistica

• Le prove linguistiche:

a. intervista strutturata
b. riconoscimento e uso del lessico
c. riconoscimento ed esecuzione di consegne
d. fluency della produzione parlata
e. intervista semistrutturata
f. descrizione orale di schede illustrate
g. parafrasi orale di sequenze filmate

Attraverso l'interpretazione dell'insieme di dati raccolti è stato possibile tracciare la carta d'identità linguistica dell'apprendente

straniero, che non può certamente rendere conto della generale competenza linguistica-comunicativa dell'allievo, così come una carta d'identità non rende conto della complessità delle caratteristiche individuali di una persona, ma solo di quelle più visibili. Tuttavia, proprio perché offre un profilo sintetico, basato solo su alcuni tratti linguistici, il GKBS può fornire sinteticamente molte informazioni e essere usato dagli insegnanti come strumento diagnostico per rappresentare in modo convenzionale, ma economico, i progressivi livelli di competenza dell'allievo in entrata ai corsi.

Il GKBS è, quindi, in grado di:

- dare indicazioni sull'ambiente socioculturale, entro il quale si è sviluppata la competenza dell'apprendente, e sulle caratteristiche extralinguistiche che possono influenzare il futuro processo di apprendimento;
- consentire all'insegnante di formare gruppi di allievi che presentino punti di forza o debolezza simili o che dovranno sviluppare di più certe aree della capacità linguistico-comunicativa, certe abilità, certe competenze.

È importante, allora, sottolineare come il Glotto-Kit nella sua

versione per giovani stranieri riconfermi la propria versatilità applicativa e indichi piste di lavoro differenziate a disposizione di chi, nella scuola o in altre agenzie formative, si trovi a dover predisporre interventi didattici adeguati alle esigenze specifiche degli allievi non italofoni, anche attraverso il controllo dei complessi fattori socioculturali sensibili all'apprendimento dell'italiano lingua seconda da parte dei figli di immigrati.

Eleonora Fragai

Per ulteriori approfondimenti sulla struttura del GKBS si consiglia la consultazione dei seguenti testi:

- Fragai, E. 2001. *La programmazione didattica: il Glotto-Kit come strumento per valutare i livelli in entrata*, in Barni, M., Villarini, A. (a cura di) 2001, *La questione della lingua per gli immigrati stranieri. Insegnare, valutare e certificare l'italiano L2*. Milano, Franco Angeli, pagg. 191-208.

- Vedovelli, M. 2002, *Guida all'italiano per stranieri. La prospettiva del Quadro comune europeo per le lingue*. Roma, Carocci, pagg. 198-211.

“La terra ha perso un eroe, ma il cielo ha conquistato un angelo...”

“Scrivo questo articolo in onore di “Giuliano Castelli” (per gli amici: “Giubba”), il ragazzo che ha perso la vita in seguito ad un incidente stradale, avvenuto nella notte del 21 marzo scorso nei pressi di Castiglion Del Lago. Scrivo affinché i giovani possano capire e ricordare; perché ognuno di noi possa sempre portarlo nel cuore e pensare a lui quando si è in auto e la notte ci rende partecipi di una corsa ad ostacoli, della quale conosciamo l'inizio, ma mai la fine...”

E affido queste mie parole ad un articolo di giornale, sperando che tutti possano leggerlo e comprenderlo, capire cosa significhi perdere una persona che fino ad un attimo prima ti era accanto, una persona che hai sempre stimato, che hai sempre amato, che mai ti saresti immaginato così distante, già, lontano anni luce da questo mondo, ma perennemente vicino al tuo cuore. Spesso quando si è giovani, è difficile lasciarsi guidare dalla ragione, seguiamo il nostro istinto, perché è quell'energia che abbiamo dentro che ci libera da tutte le nostre paure, dai nostri dubbi, e ci spinge a lottare sempre per quello in cui crediamo.

A volte dimentichiamo l'importanza della vita, ma basta una sofferenza, il dolore provato per la perdita di un amico e, improvvisamente, tutto ci appare sotto un'altra luce: ci ricordiamo chi siamo, ci rendiamo conto di quanto valga la pena trascorrere ogni giorno come se fosse l'ultimo e di quanto sia indispensabile vivere, anche per quelle persone che non hanno potuto farlo. Si dice che la vita di ogni uomo sia appesa ad un filo e

che il nostro compito sia proprio quello di non spezzarlo mai, anche se talvolta, basta un soffio di vento a causarne la rottura e, a quel punto, ciò che resta da fare, è rassegnarsi al destino. Io ho soltanto 20 anni e so perfettamente cosa si prova alla mia età: la voglia di evadere, la paura di cadere, ma il grande desiderio di



alzarsi e ripartire... Non è certo un male questo, anche se molti potrebbero pensare il contrario, infatti troppe volte sono gli adulti ad accusarci di mancata responsabilità o mancato senso del giudizio. Scrivo questa sorta di “lettera”, per ricordare un ragazzo che ha lasciato un grande vuoto dentro tutti quelli che, come me, lo hanno sempre amato; scrivo per ricordare una persona che non ha mai sottratto un sorriso a chi gli era vicino, una persona che ha saputo aiutare, sostenere, che è stato sempre in grado di lottare per i suoi sogni, per le sue aspirazioni, per dimostrare agli altri che bastava crederci un po' di più e ogni desiderio, prima o poi, si sarebbe avverato.

Giuliano non era un ragazzo come tanti; era un angelo...e, adesso è tornato a volare.

Giuliano era un ragazzo che non si nascondeva mai dietro alle sue paure, che riusciva a farti sentire sempre un po' speciale e che non ha mai rinunciato ad offrirti una pura e sincera amicizia, purezza e sincerità risiedevano anche nel suo cuore, in quel cuore che sapeva amare e sapeva far innamorare.

Potrei continuare per ore a parlare di lui, ma forse adesso non serve, ciò che occorre in questo momento, è restare in silenzio e senza chiedersi perché, continuare a vivere, vivere una vita che ci è stata donata e che, è così preziosa da rappresentare il bene supremo di questa terra.

Giuliano ha sempre saputo apprezzare le cose che gli erano state donate, senza mai lamentarsi e senza piangere, andava avanti per la sua strada, preoccupandosi di chi non era stato fortunato come lui. Era un ragazzo che sapeva stare con gli altri, che riusciva a stupire, a sorprendere, che riusciva a tirare fuori il lato migliore di ognuno!

“Giuliano ha lasciato la terra e noi abbiamo perso un eroe, ma il cielo ha conquistato un angelo...”; questo scrivono su un lenzuolo bianco i suoi migliori amici, i ragazzi del “campino” di Terontola che lo hanno sempre amato e che, non si stancheranno mai di ricordarlo come era: con il sorriso sulle labbra e la luce negli occhi.

Ai genitori di Giuliano auguro di continuare a lottare, a vivere per un figlio che ogni giorno gli dedica il suo sorriso.”

Sara Gista

IL FILATELICO

a cura di
MARIO GAZZINI

L'Europa si allarga: il primo maggio 2004 dieci nuovi Stati entreranno a far parte dell'Europa, in forma ufficiale, aggiungendosi a quelle che nel lontano 1992 formarono a Maastricht l'Unione Europea formando così, per la prima volta, una comunità sopranazionale. Tale situazione ad onor del vero, partì in maniera tangibile soltanto il primo Novembre dell'anno successivo e da quel 1993 iniziò il suo cammino, che realmente in qualche occasione ha dato buoni frutti.

Allora nel 1992 gli Stati membri che in numero di dodici iniziarono il lungo cammino, erano il Belgio, la Danimarca, la Francia, la Gran Bretagna, la Germania, la Grecia, l'Irlanda, l'Italia, il Lussemburgo, i Paesi Bassi, il Portogallo e la Spagna; nel 1995 si sono aggiunti l'Austria, la Finlandia e la Svezia e nel 1999, durante il vertice di Helsinki, l'U.E. ha approvato l'adesione di Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria e Turchia.

Nel vertice di Copenaghen del 2002 si concluse l'adesione all'unione di soli 9 dei 12 Paesi del precedente elenco, rimandando al 2007 la Bulgaria e Romania, e poi la Turchia, (per cui si ricercano particolari garanzie democratiche ed economiche, data la situazione topografica e locale) ed infine l'isola di Cipro, solo per la parte controllata dalla Grecia.

Una volta definita diciamo la parte



I nuovi Stati facenti parte dell'Unione Europea dal 1° Maggio 2004

geografica di questa nuova struttura europea, che sta prendendo corpo, vale fare un pensiero squisitamente filatelico ed anche direi numismatico, dal momento che uno Stato diviene tale in una grossa comunità, soltanto quando la propria Zecca si unifica alle altre dei Paesi comunitari, rimanendo in linea coniano la medesima moneta: a quel punto lo stato di diritto si integra nel

complesso, divenendo un corpo unico a cui affidare le proprie risorse e strategie.

Per il momento infatti non siamo a conoscenza di alcuna moneta di tipo finanziario, né tanto meno filatelico, che possa suggerire uno stato di disponibilità concreta di mercato, con l'unificazione della moneta; sicuramente per quanto contempla questo aspetto, i Soloni che hanno trattato le adesioni di questi Stati, avranno analizzato anche più profondamente l'essenza di questo mia considerazione, in quanto essendo paesi che da poco hanno avuto il dono della libertà d'azione, avranno non pochi problemi di allineamento a nuove strutture portanti, in materia finanziaria, che hanno avuto da gran tempo il battesimo del fuoco nel campo internazionale, riuscendo più volte a farsi gioco del mercato statunitense, colosso economico di grosse dimensioni.

Vedo con un po di suspense questa nuova manovra politico-finanziaria, conoscendo già molto bene, attraverso convegni internazionali, la potenza economica di alcuni di questi nuovi membri, in particolare modo la Slovenia, la Polonia, Malta, la Lituania, Cipro (sia quella sotto il protettorato greco che come quella della Turchia), e sinceramente viste con il conio della loro monetizzazione, non è che io ne sia rimasto molto colpito.

Sicuramente un lungo ed impegnativo percorso si presenta loro davanti, prima di potersi rendere conto di essere entrati di fatto nella Comunità Europea, perché è una cosa far ragionare la persona con un tipo di moneta, e poi di colpo portarla a ragionare radicalmente all'opposto con interessi finanziari e modalità diverse. La cultura filatelico-numismatica di questi paesi poi avrà un grosso ridimensionamento, là dove specialmente il piccolo risparmiatore si troverà a dimezzare ed anche oltre il proprio gruzzolo.

I postumi di questo terremoto finanziario è visibile in ogni momento ed in ogni occasione anche da noi, e tutti sappiamo la “limatura” che ha avuto la nostra mentalità consumistico - risparmiatrice, al momento dell'entrata in vigore dell'Euro.

Questa è la mia preoccupazione, ma sicuramente ed in maniera più raffinata e tecnicamente più valida, sarà stata affrontata al momento dell'adesione di questi nuovi membri all'U.E.: cionondimeno resto convinto che il conio dell'Eurocenti in questi nuovi partner sarà molto conflittuale ed anche molto difficile, dal momento che dovranno almeno inizialmente superare uno stato di diffidenza, perché sono sicuro, che il cittadino semplice, accusando la decurtazione di oltre la metà della propria stabilità monetaria, nel momento degli acquisti giornalieri dei beni di ordinario consumo, avrà uno scossone interiore, da cui potrebbe derivare uno stato confusionario e di disagio di notevoli proporzioni, pronto a creare non facile convivenza nella stessa Unione. Per il momento limitiamoci a dare il benvenuto a questi nuovi vicini di casa, con il desiderio di vedersi tutti al medesimo tavolo di contrattazione, tutti al medesimo livello, sempre con il medesimo principio di conoscersi meglio, magari discutendo sul tema di dare un nuovo stile di creatività ad un mercato, quello del francobollo, che dato in mani buone ha un'infinità di miglioramenti impensabili

Albergo ***

ETRURIA

Ristorante Pizzeria

Chiuso il lunedì

Specialità pesce di mare

Sala per cerimonie Anniversari Cop. 180 max

Loc. Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.80.72 - 67.109
e-mail: albergo.etruria@libero.it

Sapore di tappo: un problema non ancora risolto

E' il tricloroanisolo, detto anche Tca, il responsabile del cosiddetto "sapore di tappo" nel vino. Un problema molto sentito dai produttori di vino ma anche dal mondo della ricerca che ancora non è riuscito a trovare un metodo di individuazione del Tca né un efficace rimedio per ridurne la dannosità.

Il tricloroanisolo è un metabolita, frutto della digestione del triclorofenolo, che si forma a causa dell'azione di alcuni microrganismi sul triclorofenolo. Responsabili del processo sono soprattutto muffe che nascono da batteri o lieviti, sempre presenti sul tappo.

Il triclorofenolo si forma sul sughero in presenza di cloro o per contaminazioni dovute ad esempio all'azione degli insetticidi. Il contagio è possibile anche in cantina ma anche gli isolanti murari possono essere responsabili della formazione del Tca.

Un esperimento interessante è stato condotto dal Comitato Vin de Champagne. È stato utilizzato l'ambiente in cui era stata conservata, da parte di un produttore, una partita di tappi rivestiti fortemente contaminata. Nello stesso ambiente sono stati conservati tappi di sughero e metallo che non presentavano problemi.

Dopo 8 settimane tutti i tappi avevano la deviazione sensoriale e i ricercatori, dopo l'esperimento, hanno indicato che sia bene usare un imballaggio che isoli il sughero dall'atmosfera del magazzino. Si pensa alla poliammide invece degli attuali sacchi di juta o carta.

Bisogna riconoscere che non esiste un produttore di tappi che possa dare garanzie assolute. Verifiche fatte in altre zone hanno confermato questo dato di fatto. Il vero problema, tuttavia, è che a fronte di una contaminazione praticamente certa, sebbene in proporzione variabile, non esiste un metodo sicuro per rintracciare i tappi infetti prima dell'imbottigliamento.

Il metodo "a vista", con selezione dei tappi migliori per aspetto e consistenza, non dà garanzie. I controlli sensoriali, eseguiti su bottiglie dopo un mese dalla tappatura, possono evitare i danni maggiori, ma non eliminano la soglia "fisiologica" presente in tutte le partite. Le analisi strumentali sono poco utilizzate e costose. In più non esiste un parametro accettato da produttori e utilizzatori per stabilire se un tappo è buono o da scartare.

Comunque oltre che dalla quantità di Tca che si trasmette al vino, il sentore di muffa dipende

Per nessun processo. È ancora disponibile una certificazione dei risultati fatta da un ente dipendente. Per ora, quindi, la lotta al sentore di tappo si fa più che altro con la prevenzione.

Tra i consigli ci sono soprattutto suggerimenti per il controllo

momento è il sistema Cortex, che consiste in un disco di silicone tra il tappo e il vino.

Ma attenzione: se nel sacco il silicone viene a contatto con tappi contaminati, assume sentore di Tca e lo cede al vino più facilmente del sughero.



a monte: cernita visiva delle planche, stoccaggio su piazzali in cemento e non sulla terra nuda, rinnovo giornaliero dell'acqua di bollitura, tracciabilità delle partite.

L'unica soluzione che abbia ottenuto una certificazione al

Per evitare che la cura sia peggiore del male, quindi, la guarnizione va sistemata appena prima dell'imbottigliamento.

Anche questa, tuttavia, è una soluzione parziale.

Francesco Navarra



Contributo obbligatorio per l'olio di oliva: produttori in agitazione

Gli olivicoltori italiani non ci stanno a sottoporre gli oli extra vergini di oliva al contributo obbligatorio previsto dal decreto del Ministero dell'Ambiente, del 27 novembre 2003.

Il contributo è stato fissato nella misura pari a 0,39 euro per tonnellata, ed è destinato al finanziamento delle attività del "consorzio obbligatorio nazionale di raccolta e trattamento degli oli grassi vegetali ed animali esausti".

Il Consorzio ed il relativo contributo obbligatorio rispondono a reali esigenze di carattere ambientale e riguarda soprattutto gli oli ad uso industriale il cui scarico è causa di gravi fenomeni di inquinamento ambientale.

La nascita del Consorzio in forma obbligatoria ha infatti permesso di razionalizzare la raccolta degli oli esausti derivanti da utilizzazioni di tipo industriale che viceversa venivano avviati in maniera irrazionale e disarmonica alla discarica.

Appare subito evidente che gli oli di oliva utilizzati dai consumatori e quindi dalle famiglie subiscono un trattamento come rifiuti che non è assolutamente paragonabile a quello degli oli esausti utilizzati a scopi industriali e comunque diversi da quelli alimentari e familiari.

L'imposizione del contributo obbligatorio, dovrebbe poi avere come immediata e corrispondente imposizione, quello della raccolta e del trattamento da parte del Consorzio.

È evidente che se ciò potrebbe essere possibile per gli oli vegetali utilizzati da ristoratori e dagli stabilimenti agroalimentari che utilizzano gli oli, ciò non sarebbe assolutamente possibile, se non con l'istituzione di una complessa procedura di raccolta urbana dei rifiuti, per gli oli utilizzati in famiglia.

La cosa appare più assurda se si osserva che gli oli di oliva esausti provenienti dai consumatori italiani e che dovrebbero rientrare nello schema di raccolta e trattamento previsto dal Consorzio obbligatorio, dovrebbero essere esclusivamente quelli residuati dalle frittiture, che rientrano sempre meno nelle diete alimentari degli italiani e che vengono fatte sempre, non

con l'olio di oliva ma con oli semi vari come suggeriscono le pubblicità di tali oli.

Questa serie di elementi oggettivi dovrebbe essere motivo per riconsiderare l'imposizione del contributo obbligatorio riservandolo effettivamente agli oli esausti e non generalizzando al punto da includere un prodotto come l'olio di oliva che invece viene consumato tal quale e non determina, nella maggior parte dei casi, un rifiuto che, se non viene smaltito in maniera adeguata, può essere causa di inquinamento ambientale.

È evidente quindi che il

"contributo per il riciclaggio" previsto a partire dal trimestre aprile-giugno si traduce in una "tassa" ingiustificata sui consumi familiari di olio alimentare che determinerà un aumento dei costi per le famiglie, stimabile in quasi un milione e mezzo di euro.

La tassa verrebbe ad essere applicata proprio in un momento in cui l'intera filiera dell'olio di oliva vergine sta investendo nella promozione del prodotto sui mercati nazionali ed extracomunitari.

Francesco Navarra

Aiutiamo le piante Cura e prevenzione

Pilea

(P.Cadierei-P.Involucrata-P.Mollis)



Nome comune: Pilea.

Forma: il genere Pilea comprende 200 specie e fra esse vi sono ottime qualità da coltivare in appartamento. Sono piante perenni e vivono a lungo, ma dopo un paio d'anni crescono in modo disordinato e perdono gran parte del loro effetto decorativo. La forma e il colore delle foglie sono assai diversi a seconda della specie. Comunque le foglie presentano un

colore verde scuro con macchie bianche o argentee. Raggiunge un'altezza di 40 cm

Provenienza: Perù, Venezuela, Indocina.

Condizioni ambientali di coltivazione: evitare correnti e concimare ogni due settimane durante la crescita. Cimare i germogli per favorire l'accostamento. Per quanto riguarda l'esposizione preferisce molta luce, ma non sole diretto. Temperatura minima 13° C., massima 25° C., ottimale 20° C.

Propagazione: per talee apicali all'inizio dell'estate.

Acqua: mantenere il terriccio umido senza provocare ristagni.

Terriccio: 4 parti di terra universale, 3 di torba, 2 di sabbia grossa.

MALATTIE

- 1) Foglie allessate e a volte accartocciate.
- 2) Afflosciamento delle foglie.
- 3) Allungamento dei rami che diventano scoloriti e deboli.
- 4) Apici e foglie deformati. Presenza di piccoli insetti verdi.

CAUSE

- 1) Ambiente troppo freddo o colpi d'aria.
- 2) Mancanza d'acqua.
- 3) La luce è insufficiente.
- 4) Si tratta degli afidi.

RIMEDI

- 1) Spostare in ambiente più caldo e lontano da correnti d'aria.
- 2) Bagnare al più presto. Non lasciare il terriccio secco per lungo tempo.
- 3) Spostare in locale più luminoso; impiegare lampade a luce diurna.
- 4) Trattare con Pirimicarb o Etiofencarb.

Francesco Navarra



dal vino stesso ed è cosa abbastanza nota che la deviazione sensoriale si avverte meno nei vini rossi, soprattutto se invecchiati in legno. Si può aggiungere che così come non vi sono analisi certe per l'individuazione del Tca, non vi è nemmeno un sistema affidabile per evitarne gli effetti. Diverse le strade tentate, dalla ionizzazione all'uso degli enzimi, dalle microonde al vapore, fino alla CO2.

"Angelo Vegni"
Capezzine
una scuola
per chi ama
l'ambiente
e la natura



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (Arezzo)

Centralino 0575/61.30.26
Presidenza 0575/61.31.06
Cantina: Tel. Centralino
Fax 0575/61.31.88
e-mail: vegni@tin.it



PRODUZIONE E VENDITA DI VINI
PRESSO LA CANTINA DIDATTICA

L'esperienza diretta di una cortonese in terra spagnola

Madrid 11 marzo

Come dal male il bene

E' giovedì, 11 marzo. Possibile che tutte le mattine mi debba svegliare una sirena? Anche oggi che non vado all'Università per lo sciopero dei professori!

Ma questa sirena è diversa... non smette di suonare... sembrano tante... oppure una sola che deve essersi fermata giusto sotto la finestra di camera mia... ci sarà un incidente molto grave... Bussano alla porta. Maria entra in camera con la faccia sconvolta: "Scusa se ti sveglio... l'Eta ha fatto un attentato ad Atocha. Sabine non risponde al cellulare..."

Nella mia mente ancora assonata tre parole si colorano di rosso: Eta, terroristi, Atocha: stazione dietro a casa nostra, Sabine tutte le mattine prende il treno. Sono le 8.10.

Siamo tutti svegli, ancora in pigiama, davanti al televisore di cucina, con il cellulare in mano per trovare Sabine e per chiamare casa... meglio che la mamma si spaventi sentendo me piuttosto che il telegiornale...

...Intanto le sirene continuano con il loro urlo straziante e sempre più disperato. Mi affaccio. Il Paseo de las Delicias che porta ad Atocha è bloccato a metà, le auto deviate, passano solo ambulanze, pompieri, e polizia, e sono un fiume! Tutto comincia a correre veloce, come le notizie, le immagini, il numero dei morti, i nomi degli ospedali e dei posti improvvisati dove si può dare il sangue. Così è cominciato il mio 11 marzo dopo niente è stato più lo stesso.

Restare in casa era impossibile. Dopo un'ora eravamo in Plaza del Sol, nel centro di Madrid, uno dei luoghi in cui si poteva donare sangue. Non mi dimenticherò mai più il silenzio incredibile, l'atmosfera surreale di quella mattina, né la scena che si è presentata ai miei occhi: una fila lunghissima di persone mute, pazienti, che aspettavano ordinatamente da più di un'ora l'arrivo dell'autobus dei donatori di sangue. La coda cominciava al centro della piazza, la percorreva tutta e si allungava nell'isolato vicino. La gente continuava ad arrivare e si metteva in fondo senza neppure guardare dove finiva la fila, senza domandare quanto tempo avrebbe dovuto aspettare, senza spingere... e lo stesso ordine è stato mantenuto all'arrivo del tanto atteso autobus.

Il giorno dopo Madrid era una città a lutto. Il dolore si poteva respirare. Quasi tutti i negozi erano chiusi, i pochi aperti hanno tirato giù la saracinesca alle 18.30 per permettere ai dipendenti di partecipare alla manifestazione. I lazzi neri erano dovunque, negli abiti delle persone, nelle antenne dei taxi (che hanno lavorato gratis per trasportare i parenti delle vittime e dei feriti negli ospedali o al padiglione 6, per il riconosci-

mento delle salme), negli autobus, nei cartelli pubblicitari, nelle vetrine dei negozi e nei menu' dei ristoranti, nelle porte delle case, nelle finestre e nelle terrazze, nelle pagine dei giornali, in tutte le bandiere, negli alberghi, nelle banche, negli uffici, nelle aule delle scuole, nei volti delle persone. Persone sconosciute che hanno pianto insieme e si sono strette in tanti abbracci, perché il dolore è lo stesso per tutti, non conosce bandiere.

In tanti si sono trovati nelle piazze con le mani tinte di bianco e le braccia alzate, in un solenno da brividi, a testimoniare con coraggio il loro NO ad ogni forma di violenza, come sottolineavano alcuni cartelli "Continuate pure ad ammazzarci, ci ritroverete qui, per strada, per un morto come per 200, perché noi non abbiamo paura", "Senza bombe non siete nessuno", "Ora loro si rallegrano perché vi hanno ucciso, ma quello che non sanno è che i veri morti sono loro".

In un attimo è arrivata l'ora della manifestazione. Immaginavo che ci fosse gente, ma certo non tanta così!!

Il servizio metro e autobus era gratuito per facilitare gli spostamenti ma tutti i vagoni erano così affollati che la maggior parte delle persone ha preferito andare a piedi, sotto quella pioggia che non ha smesso un minuto. C'erano tutti, gente di ogni età e classe sociale, spagnoli e stranieri. Ancora una volta mi ha colpito molto l'ordine e la calma con cui tutti hanno aspettato e manifestato, mi hanno colpito la coesione e la dignità di questo popolo ferito ma non arreso. Credo che ritrovarci tutti lì insieme e scoprire negli occhi degli altri le nostre stesse paure, le domande, l'incredulità, il dolore, potersi aprire e sentirsi capiti, sia stato anche un modo per aiutarci e confortarci a vicenda.

Ci siamo consolati anche di fronte agli "altari" improvvisati a Sol o nelle stazioni colpite: un mare di candele rosse che ti trafigge il cuore solo a vederle da lontano, con foto delle vittime, disegni di bambini, bandiere, fiori, pupazzi, poesie, lettere di persone non colpite direttamente o di madri, fratelli, fidanzati, amici che hanno perso qualcuno.

Andare lì significa pregare, toccare con mano quello che è successo, piangere con qualcuno che non si conosce. Andare lì significa anche e soprattutto ricominciare a costruire la pace a partire dalla nostra quotidianità e innalzare un inno alla vita, preziosa e unica, consapevoli che il dolore non va confuso con l'odio, che il male fa soffrire ma non vince e che "occhio per occhio... e tutti ciechi!".

Da qui si riparte.

S.G.

"La vita è una scuola e ogni esperienza è una materia. Alcune ci piacciono di più, altre di meno, però tutte ci insegnano." Se cerco di guardare con più distacco possibile tutti gli eventi di queste ultime settimane, vedo che le cose che ho imparato sono molte, alcune evidenti, altre più sottili, di alcune ne sono già consapevole, di altre no.

A Madrid abbiamo visto nascere dal male anche tanto bene. Non dimenticherò mai il coraggio e la forza degli abitanti, la loro determinazione, la solidarietà, il civismo e la profonda umanità anche di fronte a tanta barbarie subita. E' stato come se tutta la città avesse mosso un passo avanti, compatta, unita, senza bisogno di dirsi troppe cose. Tutti hanno fatto quello che potevano.

A Madrid abbiamo maturato una nuova consapevolezza. Un attentato, in qualsiasi paese, ad opera di qualsiasi gruppo terroristico e sotto il nome di qualsiasi ideale, ci riguarda tutti. Non perché potrebbe capitare anche nel nostro paese o perché potrebbero

esserci nostri connazionali tra le vittime, ma perché è un atto contro la vita, bene prezioso, nostro diritto ma anche nostro dovere (abbiamo il dovere di difenderla e rispettarla).

A Madrid abbiamo superato i confini dei nostri stati, condividendo questa esperienza nella sua globalità con persone di tante nazioni diverse, confrontandoci e dialogando. Ora possiamo capire meglio il significato di questa frase scritta da Zenone "Il mondo abitato offre a tutti gli uomini capaci di amicizia una sola casa comune: la terra".

Infine, a Madrid, è nata una nuova determinazione ad essere costruttori di pace, nella nostra vita di tutti i giorni, perché la pace non esiste solo come ideale, non è un concetto astratto, non vuol dire solo assenza di guerra.

La pace è un modo di affrontare la vita, le relazioni con gli altri, le difficoltà e i conflitti, che comincia da noi.

"Non c'è strada per la pace, la pace è la strada" (Gandhi)

Sabrina Gazzini

Misericordia di Cortona

Un elogio pubblico

L Corriere di Arezzo, nel riportare la cronaca di un incidente, ha scritto, tra l'altro, "I soccorsi non si sono fatti attendere" dando quindi evidenza della prontezza del personale dell'autoambulanza del 118.

Ha soggiunto: "... gli operatori del servizio di emergenza, dopo un primo esame delle condizioni del ragazzo hanno richiesto l'intervento dei Carabinieri che hanno preceduto l'autoambulanza". Quindi si riconosce la capacità e la formazione professionale.

Ed infine ha concluso: "... I medici e tutta l'équipe della Misericordia Cortonese hanno assistito il giovane fino al momento dell'intervento".

E questo è dimostrazione di umanità. Per queste dimostrazioni di prontezze, capacità, formazioni professionali ed umanità ed uma-

nità, contrariamente alla norma che rende anonimi i Volontari della Misericordia, il Magistrato rivolge all'intera équipe e precisamente dottoressa Anna Maria Moscatti, autista sig. Roberto Calcagno e soccorritore sig.ra Maria Risorti, un pubblico encomio additandoli al plauso della cittadinanza ed, atteso che i sopraesposti requisiti fanno parte del bagaglio di tutti i medici del 118 e di tutti i volontari della Misericordia di Cortona, invita la popolazione ad un maggiore attaccamento alla Confraternita con la donazione di parte del proprio tempo libero o con contributi finanziari anche modesti.

La Misericordia di Cortona, come ogni altra Misericordia, appartiene ai Confratelli ed alla Cittadinanza e può vivere solo se è supportata da tutti.

Il Magistrato

Confraternita S. Maria della Misericordia di Cortona

Confraternita di Misericordia della Val di Pierle Mercatale

CORSO DI FORMAZIONE PER SOCCORRITORE
10 Maggio - 28 Giugno 2004

La Misericordia di Cortona in collaborazione con la Misericordia di Mercatale e con l'U.S.L. 8 organizza un corso di formazione per soccorritore volontario di livello base e di livello avanzato, diretto dal Dott. Enrico Rossi.

Per accedere al corso gratuito occorre aver compiuto 16 anni per il livello base e 18 anni per il livello avanzato e presentare un certificato di idoneità psicofisica rilasciata dal proprio medico.

La durata dei corsi è di 20 ore complessive per il livello base e di 95 ore per il livello avanzato così suddiviso: 25 ore di teoria, 40 di pratica e 30 di tirocinio. A quest'ultimo si accede solo dopo lo svolgimento delle lezioni teorico-pratiche relative alle tecniche di barellaggio.

I corsi saranno tenuti da Medici dell'Azienda U.S.L. 8, Medici e personale del Servizio Emergenza, Medici di Famiglia e Rappresentanti del Volontariato avranno inizio il 10 maggio 2004 alle ore 21,00 presso i locali della Scuola Superiore Internazionale di Medicina Veterinaria Ortopedica siri in Cortona Vicolo Aurora n. 4 (q.c.) e proseguiranno nei giorni di giovedì e lunedì dalle ore 21,00 alle ore 23,00 e si svolgeranno con il seguente programma

1) Presentazione dei corsi - Ruolo del Volontario	2 ore
2) Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore volontario	2 ore
3) Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso	2 ore
4) I mezzi di soccorso, igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	1 ora
5) Le attrezzature in emergenza sanitaria	1 ora
6) L'organizzazione dei sistemi di emergenza 1° parte	2 ore
7) L'organizzazione dei sistemi di emergenza 2° parte	2 ore
8) Il supporto vitale di base pediatrico	2 ore
9) Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche	2 ore
10) Traumatologia e trattamento delle lesioni e supporto vitale del trauma - 1° parte	2 ore
11) Traumatologia e trattamento delle lesioni e supporto vitale del trauma - 2° parte	2 ore
12) Problematiche del soccorso in situazioni specifiche-sanitarie	1 ora
13) Prevenzione antinfortunistica	2 ore
14) L'intervento a supporto dell'isoccorso	2 ore
15) Esame (quiz) e colloquio per l'acquisizione dell'attestato di soccorritore	2 ore

Le prove pratiche avranno luogo le domeniche dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso la Centrale Operativa di Piazza Amendola 2 in Cortona.

Coloro che conseguiranno l'attestato di soccorritore di livello avanzato e quanti ne sono già in possesso potranno partecipare al corso per esecutori laici del defibrillatore semiautomatico in ambienti ospedalieri della durata complessiva di 4 ore.

IL GOVERNATORE
Mark Cimmi, Francesco Rizzuto

IL GOVERNATORE
Giorgio Riganeli

ANTEPRIMA **Al cinema con ... giudizio**
a cura di Francesca Pellegrini

LA PASSIONE DI CRISTO

Regia: Mel Gibson

Cast: James Caviezel, Maia Morgenstern, Monica Bellucci

Genere: drammatico

U.S.A.-ITALIA 2003. Durata: 130 minuti

Le ultime ore di vita di Gesù Cristo, dall'Orto degli Ulivi alla crocifissione. Preannunciato come il kolossal dell'anno e anticipato da un notevole lancio pubblicitario, il film di Gibson è caratterizzato da un profondo realismo. Accusato di aver ecceduto nelle scene di violenza, l'opera, rispecchia decisamente lo scenario di ciò che probabilmente avvenne. Senza dubbio, un'opera ben fatta ma che incontra il suo limite nella mancanza di una volontà poetica, quella, in particolare, di non voler approfondire il lato psicologico e il dramma di un uomo crocifisso per salvare l'umanità. Il film non fa dimenticare quel capolavoro chiamato "Braveheart" che Gibson diresse nel 1995 ottenendo cinque premi Oscar. Chissà se sarà pioggia di Oscar anche per questo kolossal che vanta un cast straordinario a partire dal suo grande protagonista. Nel ruolo di Gesù, infatti, troviamo James Caviezel, l'indimenticabile soldato Witt de "La sottile linea rossa".

- Giudizio: discreto.

LA FAMIGLIA ROSSI BEVE ACQUA MINERALE...

CARO, HAI COMPRATO L'ACQUA?

CARA, QUEST'ACQUA E' DELIZIOSA...

CARO, E' FINITA L'ACQUA!

CARA, NON FINISCE MAI...

CARO, HAI BUTTATO L'ACQUA?

... E IL NOSTRO MONDO RIMANE PIU' LITTO!

LA FAMIGLIA VERDI BEVE

Puoi avere direttamente dal tuo rubinetto la migliore acqua oligominerale, liscia, fredda, gassata o calda direttamente da questo apparecchio per la tua casa, bar, ristorante, pizzeria, studi medici e sale d'aspetto...

Informazione ed installazione presso:

CAPRINI FABRIZIO imp. elettrici Via Fosse Ardeatine, 32/E
Terontola - Tel. 0575/67.84.15

Responsabile di zona: cellulare 320 0178837

Pagamenti rateali anche da 50 Euro al mese

MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO
E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: **Gruppo Imar SpA**

termal **RHOSS** **TATA**

LA CULTURA DELLA CLIMATIZZAZIONE PROGETTO COMFORT

V.le G. Matteotti, 95
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866
52044 Camucia (Arezzo)

Nelle MISERICORDIE
puoi impiegare al meglio
le tue risorse
e realizzarti - in coscienza -
nelle nostre
molteplici attività



Per informazioni:
Misericordia di Cortona
Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle

MISERICORDIE



Adozioni a distanza

Continuamo nella pubblicazione dell'iniziativa delle adozioni a distanza iniziate per volontà del dottor Giuseppe Di Stefano, attuale presidente del Rotary Club Cortona Valdichiana.

Una imprenditrice cortonese, Concetta Tiezzi, ha adottato un bambino di sette anni brasiliano Vicinius Santos Aroujo.

Attualmente si sta preparando alla pre-alfabetizzazione, prende cioè confidenza con la scuola che dovrà frequentare. Abita con i genitori e tre fratelli, Victor, Gabriel e Gustavo.



In famiglia sono sei persone. Vinicius ama disegnare, giocare al pallone e dimostra buona predisposizione allo studio.

E' un bambino di buona salute, ma soffre l'umidità e spesso, in questo momento climatici avversi, ha problemi di bronchite.

Di lui si scrive che è un bambino affettuoso sia con i genitori che con i fratelli.

Non sta in strada ma preferisce giocare in casa.

Attualmente il padre è disoccupato, solo la madre sta lavorando e porta avanti la famiglia.

Queste situazioni che poniamo all'attenzione dei nostri lettori sono un invito indiretto ad un momento di riflessione per compiere una buona azione.

E' vero è come versare una goccia nel mare, ma nel caso specifico abbiamo un conduttore di acqua buona che corrisponde al nome di don Fortunato, parroco di Frassineto che gestisce direttamente questa struttura da lui creata Centro Educazionale Brisas Damata Arezzo, São Donato.

La struttura, come già abbiamo scritto in precedenza, è molto grande ma le necessità di questa popolazione è talmente enorme che le previsioni sono saltate.

L'ambiente è diventato già piccolo a distanza di un anno dalla sua realizzazione ed è importante incominciare a pensare a farla crescere per ospitare ancora più bambini togliendoli dalla strada.

San Francesco e i ladri

Francesco d'Assisi amava tutte le creature perché tutte figlie di Dio. Il sole, la luna, le stelle, il vento, l'acqua, il fuoco, tutti gli esseri creati, specialmente gli animali e le creature umane fatte a somiglianza di Dio. Per lui tutti gli uomini erano fratelli e le donne sorelle. E' il santo che abbraccia tutti, buoni e cattivi e tutti ricopre con il manto dorato della carità. Per lui l'umanità è una grande famiglia e tutti gli esseri umani sono invitati al banchetto delle nozze eterne. Il cuore di Francesco è così.

Nel libro de "I Fioretti di San Francesco" al capitolo XVI si racconta l'incontro del Santo con i ladri che a quei tempi, per assenza dell'organizzazione civile, con la massima libertà potevano fare le scorribande aggredendo, rubando e senza il minimo rispetto del quinto Comandamento di Dio.

L'incontro tra i ladri e il Santo avvenne al romitorio di Monte Casale, sulla via Romea, nei contrafforti dell'Appennino toscano a circa sei Km da Sansepolcro. Tra quei monti spadroneggiavano tre famosi ladroni, che una tarda sera bussarono al romitorio. Il Padre Guardiano, Frate Angelo, aprì il catenaccio del vecchio portone e si trovò di fronte a tre facce poco rassicuranti. "Abbiamo fame", gli dissero, "e vogliamo mangiare!" Ma Padre Angelo non si perse d'animo di fronte a tanta tracotanza. Aveva sentito parla di loro. Ne conosceva la storia. E li apostrofò aspramente.



"Voi siete dei ladroni crudeli e omicidi. Non vi vergognate a rubare le fatiche altrui e poi avete la sfacciataggine di bussare al nostro romitorio e pretendete di divorare le elemosine che Dio manda ai suoi servi. Via! Via! - gridò con tutto il fiato che aveva in gola. Non siete degni di stare su questa terra. Voi non avete nessun rispetto per gli uomini e per Iddio che vi creò. Andate per i fatti vostri e non fatevi più vedere". Quelli, svergognati ed arrabbiati, si avventurarono per il bosco. Era notte.

Poco dopo arrivò al romitorio San Francesco con un tascapane pieno di pezzi di pane ed un fiasco

di vino, il tutto avuto in elemosina. I frati gli parlarono della visita dei ladri e quando venne a sapere che il Padre Guardiano li aveva cacciati malamente, lo rimproverò in maniera molto aspra; gli fece notare che il metodo migliore per dialogare con certa gente era quello della dolcezza e appellandosi al Vangelo, che i frati hanno promesso di osservare, gli ricordò il pensiero di Gesù: "non hanno bisogno del medico i sani, ma gli ammalati" e inoltre "non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori". Rimproverò al Padre Guardiano che aveva peccato molto contro la carità e contro il Vangelo di Cristo. Poi con gesto autorevole gli disse: "Io ti comando per santa obbedienza di prendere il pane e il vino che ho elemosinato e, alla ricerca di quegli uomini, cammina tra valli e monti finché tu non li abbia trovati. Poi inginocchiati davanti a loro, offri quanto ti ho consegnato e umilmente scusati per la cattiva accoglienza che facesti a loro. E pregali da parte mia che cambino vita, temano Iddio e rispettino il prossimo. Se così faranno, assicurati che io mi impegnerò a sostenerli sia per il mangiare che per il bere".

Intanto Francesco e tutti i frati pregavano Dio che ammorbidisse il cuore dei ladroni e li convertisse a fare penitenza. I malviventi, mentre consumavano pane e vino offerto da San Francesco, ebbero un momento di riflessione sulla loro condotta e dicevano: "Guai a noi sventurati che dopo aver più volte bastonato, ferito ed ucciso il prossimo, con dure pene saremo puniti all'inferno e non abbiamo nessun rimorso di coscienza, né timore d'Iddio."

Francesco e i suoi frati ci hanno dato da mangiare e da bere e noi non sappiamo se meriteremo la misericordia di Dio". Il più coraggioso disse: "Andiamo da Francesco che ci darà speranza di essere perdonati dei nostri peccati e faremo ciò che ci comanda". E tutti e tre d'accordo, partirono per incontrare Francesco a cui dissero: "Noi riconosciamo di aver commesso tanti peccati e dubitiamo della misericordia di Dio, ma se tu speri che Dio abbia misericordia di noi, siamo pronti a fare ciò che tu vuoi, anche la penitenza con te". Il Santo, dopo averli ricevuti con tanta gentilezza, li confortò circa la misericordia di Dio che era infinita. E fece notare loro che Cristo era sceso sulla terra per salvare i peccatori.

I ladroni ascoltarono a bocca aperta le parole tranquillizzanti del Santo; rinunziarono al demonio e alle sue opere. San Francesco li ricevette all'Ordine. E divennero frati esemplari.

Nel fitto bosco presso il romitorio di Monte Casale svettano tre croci di legno, per ricordare a pellegrini e turisti la conversione dei tre ladroni che la leggenda francescana ci ha tramandato ci ha tramandato, con ricchezza di particolari, fin dal secolo XIV.

Questo lo racconto suntueggiato da I FIORETTI. Se San Francesco tornasse in questa società disonesta, chissà quanti ladri o meglio ladroni incontrerebbe! Purtroppo a differenza di quelli di Monte Casale, questi non sono disposti a cambiare vita, ma sono sempre più ostinati a rubare sfacciatamente, senza il minimo rispetto per il settimo Comandamento e per la legge civile.

E trasformano la nostra società in un mondo di ladri.

Padre Ugolino Vagnuzzi

"Ricostruttori di Farneta"

Nuove iniziative

Per la gioia di tutti coloro che vogliono imparare ad esprimersi con armonia ed eleganza dei movimenti, venerdì 30 aprile alle ore 21,00 inizierà il corso di **danze antiche**, tenuto da Luca Rubetti e da sua moglie Giulia presso la sede dei "Ricostruttori" di Farneta.

Per quattro venerdì consecutivi verranno eseguite danze della tradizione popolare greca, ebraica e rinascimentale, scelte fra quelle più antiche e rappresentative.

Un'occasione unica per divertirsi in compagnia e rilassarsi seguendo i passi delle danze, che Lu-

ca rende accessibili a tutti gli appassionati.

Il corso denominato "Cuciniario insieme" è stato rinviato, per ovi motivi legati alle perturbazioni atmosferiche, e sarà proposto da domenica 2 maggio: la mattina alle 10.00 si svolgerà la raccolta delle erbe spontanee a cui seguirà la preparazione del pranzo, fatta in modo naturale, che verrà consumato insieme.

Per ogni informazione ci si può rivolgere ai Ricostruttori di Farneta, al numero: 0575/61.01.77.

M.J.P.

Da "Le Celle"

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 2 maggio

Gv 10, 27-30

**I titoli
e i fatti**



I blasonati, come si diceva una volta, erano coloro in grado di presentarsi col lustro di molti titoli, come si legge in certi loro monumenti funerari: di nobile famiglia, vari titoli accademici, benemerite sociali. Questa gloria umana è messa ai margini da Gesù che stigmatizza coloro che: amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoge e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare 'rabbi', perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. Detto da un'altra persona avrebbe sapore controproducente, perché sarebbe spogliare gli altri di ciò di cui si gloriano per proporsi come unico titolato con gesto di sfacciato protagonismo, tenendo anche conto che i titoli che Cristo si arroga sono molto più numerosi di qualsiasi altro blasonato al mondo: Signore e Maestro, Messia, Giudice dell'umanità, Padre del sabato, distinto ma uguale al Padre. Se non che questa lista viene completata da definizioni di sé che non hanno niente di allentante e pretenzioso: servo di tutti, prezzo del riscatto per gli errori altrui, pastore non per utile proprio ma pronto a tribolare nella ricerca della pecora smarrita e dare la propria vita nella difesa del gregge.

Questo lo sconcertante panorama che Cristo ci offre, ma a parte i titoli che non sono la realtà e a volte sono il nasconderla e il mentirla, anche questo chiaramente sottolineato da lui, quando parla dei potenti di questo mondo che dominano e si fanno chiamare benefattori, la realtà che lui ci offre è ben altra.

È quella della ricerca della intimità colle sue pecore, è il volere dare a loro ciò che esse non avrebbero mai pensato o osato di chiedere, è averle care e difenderle come tesoro prezioso a lui affidato dal Padre:

Le mie pecore ascoltano la mia voce ed io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano: Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. Io e il Padre siamo una cosa sola.

L'impressione che ricaviamo nel sentirsi amati e guidati da un pastore di questo genere non è paragonabile a nessun altro rapporto che ci lega a superiori, parenti ed amici e conseguentemente sentirsi conquistati da Cristo, secondo l'espressione usata da Paolo, è la cosa più tranquillizzante e gratificante che il cuore umano possa desiderare.

Cellario

Presso il
Ristorante Pizzeria
STELLA POLARE
Via XXV Aprile, 45 CAMUCIA (AR)

Già famoso per le sue ricette prelibate e genuine oltre che per le sue 70 varietà di pizze
...è stato sviluppato un sistema Enalotto
e lo abbiamo frazionato tutto su schede da 1 euro.
Il sistema è riservato ai clienti abituali del
"Ristorante Pizzeria STELLA POLARE"
... già numerose le schede vincenti!
BUON APPETITO E... BUONA FORTUNA
Vige regolamento interno

La poesia

Incredulo temerario

Silenziosamente
ad uno ad uno chiude i suoi grani
l'ultima posta del rosario.
Punge sottile spina profonda,
ignota riva che affiora da lontano.

Ma il cuore, incredulo temerario,
continua ad abitare le sue stanze di sole.
Dagli aerei davanti respira
glicini incorrotti e perenni viole,
fedele spia i ritorni delle rondini
e intanto vola e gira coi consueti colombi
insaziabilmente intorno alla sua casa.

La vita fugge,
saettano inconfondibili messaggi,
ma imperturbabile il cuore
presso il suo cammino senza fine ascolta
le voci della vita dilaganti,
piange - oh sì! - talvolta,
ma solo di traboccante tenerezza.

Ben lo conosce
e illimitato sopra gli risplende
e amorosamente lo asseconda
dei teneri cieli di sempre
intatto celeste.

Valeria Antonini Casini

Fragranze

Sapori olfattivi, ricordi
legati all'infanzia.
Aromi Egiziani,
Tunisini, di viaggi
ormai passati.
Repentini odori, che
scompaiono improvvisamente,
come un frantumato

bisogno mai averato.
Profumi gradevoli,
cari alla nostra
esistenza,
essenze indelebili
della nostra semplice
vita di tutti i giorni!!!

Alessandra Corazza Caponi



I temi della pace

Sarà l'onorevole Paolo Cento deputato dei Verdi, il relatore ufficiale all'incontro-dibattito con i cittadini, sabato 8 maggio 2004 dalle ore 16.00 alle ore 19.00 in Piazza Signorelli a Cortona su di un tema caro ai cortonesi, quello della pace. La discussione abbraccerà l'arco di tempo che va dagli anni sessanta, che videro l'organizzazione della prima marcia della Pace Perugia-Assisi promossa da Aldo Capitini, a cui dette l'adesione e la partecipazione anche un illustre cortonese, Umberto Morra e che insieme ad altri intellettuali del tempo ne fu anche ispiratore, a Roma 2004 ricordata più per i fischi rivolti a Fassino che per i due milioni di persone rappresentanti di oltre mille associazioni e movimenti che vi parteciparono, fu la più imponente del mondo.

Proprio uno dei cardini del programma dei verdi cortonesi, è la questione della dichiarazione di Cortona "Città per la Pace", e questo perché anche nei decenni scorsi questo tema ebbe un grande ed approfondito dibattito di cui certamente i promotori furono Renato Lombardini quando era Presidente della Biblioteca di Cortona, il sindaco Italo Monacchini e l'attuale sindaco Emanuele Rachini che ricoprì anche l'incarico di Assessore alla Cultura, basta ricordare l'importante iniziativa sulla Pace al Teatro Signorelli a cui partecipò l'onorevole Pietro Ingrao.

I Verdi propongono di approfondire il tema della Pace, tornando a quelli che furono i valori originari che ne ispirarono i primi sparuti movimenti, e cioè la questione del "pacifismo neutrale" quello cioè che prescinde da chi sia l'aggressore, che si mobilita contro tutte le guerre ed ogni forma di terrorismo e che si batte per l'affermazione dei diritti di pace, libertà ed uguaglianza per

tutti i cittadini della terra, secondo i principi che ispirarono Ghandi, Martin Luter King, Madre Teresa di Calcutta e tanti altri.

Sono state invitate all'iniziativa associazioni e movimenti, quali Legambiente, WWF, Forum Sociale di Cortona e di Arezzo, Emergency, Medici Senza Frontiere, Unicef e Greenpeace alcune delle quali allestiranno anche stand informativi.

Nell'occasione i Verdi organizzeranno un tavolo per la sottoscrizione di firme per la presentazione della candidatura a Sindaco di Remo Rossi, dei candidati al Consiglio Comunale e delle lista Verde, ma chi vorrà firmare potrà rivolgersi anche agli uffici anagrafici di Cortona, Camucia e Terontola, nonché dalla notaia dr. Miriam Vitiello. La firma degli elettori cortonesi è fondamentale se vorranno avere in consiglio comunale per la prima volta una forza politica giovane e combattiva, che se vi sarà un secondo turno elettorale di ballottaggio, staranno con chi farà proprio il programma Verde, ma che comunque in consiglio comunale saranno punto di riferimento per tutti quelli che non vogliono più respirare il "puzzo" delle porcilaie, che vogliono una politica urbanistica ed edilizia che non consenta più che una capanna per attrezzi agricoli diventi un capannone per attività commerciali in zone che spesso finiscono sott'acqua o abitazioni sopra capannoni che sembrano la riscoperta delle "palafitte", zona Vallone per chiunque voglia ammirarle, perché Cortona, Monsigliolo e alcuni incroci stradali sia degnamente illuminati, che tutti i cittadini da Tavarnelle a Terontola Alta abbiano il diritto ad avere acqua potabile, insomma una forza politica che non farà sconti a nessuno e non accetterà compromessi con chichessa.

Segreteria Verdi Cortona

Guerra, terrorismo pacifismo, non violenza

Giovedì 15 aprile alle ore 21.15 presso Villa Salcotto (Cortona) l'Associazione Culturale Salcotto e il Social Forum Valdichiana Aretina è stata organizzata un'iniziativa sul tema "Guerra, Terrorismo, Pacifismo, Non-Violenza: quali azioni concrete nella strada della pace?"

Interverranno Luigino Ciotti

(Circolo 1° maggio) e Fabio Amato (Comitato Fermiamo la guerra).

Sempre a Villa Salcotto, nella serata di sabato 17 aprile, l'Associazione ha organizzato un concerto rock: sul palco saliranno The Dobra e Telespallabò.

Associazione Culturale Salcotto Social Forum Valdichiana Aretina

Messaggi politici elettorali per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo e per elezioni comunali e provinciali fissate per i 12 e 13 giugno 2004

L'Etruria soc. Coop. Arl

ai sensi delle disposizioni emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con le delibere n. 58 e n. 60 del 2004 relative alle campagne di cui sopra,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici a pagamento con le seguenti modalità:

la pubblicazione degli avvisi è consentita fino al 10 giugno 2004 compreso, salva una eventuale estensione sino a tutto il 24 giugno 2004 in relazione a votazione di ballottaggio.

Tutti i soggetti politici, aventi diritto, avranno garantita la parità di accesso agli spazi per messaggi politici.

Tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio elettorale ed indicare il soggetto politico committente".

L'ospedale della Fratta

Vorrei, se il giornale lo permette fare alcune considerazioni, sull'ospedale in costruzione alla Fratta, dopo che i sindacati locali di Cgil, Cisl, Uil hanno promosso un'assemblea pubblica sul tema "Tempi e prospettive" alla quale tra gli altri hanno partecipato il direttore generale dell'Asl n. 8 dr. Fabbri, i sindaci della Valdichiana, il personale dell'Asl e tanti cittadini. L'argomento trattato, di grande interesse, e non solo di attualità, non mi pare sia sufficientemente discusso tra le popolazioni interessate, in particolar modo di Castiglion Fiorentino, Cortona e Foiano.

L'ospedale di Zona sarà completato entro l'anno 2004 (dichiarazione del Direttore Generale dr. Fabbri) pertanto è prevedibile che con l'inizio del 2005 inizierà il trasferimento da Castiglion Fiorentino e Cortona alla Fratta del personale e dei reparti.

Un avvenimento senza dubbio di straordinaria importanza, la realizzazione di un ospedale nuovo non è cosa di tutti i giorni, se poi consideriamo l'attuale situazione economica del paese, le tendenze del governo verso una lenta privatizzazione della sanità, la messa in discussione di tutto ciò che è pubblico, il fatto assume ancora un maggior valore e necessità di un più forte impegno.

E' importante allora gestire questa fase, da qui alla apertura, con attenzione, sapendo che bisogna partire con il piede giusto, che tutti i servizi previsti dovranno partire contemporaneamente, evitando il poi si farà.

Per gestire questa fase è necessario che vi sia una forte partecipazione dei cittadini che sostenga in modo straordinario l'impegno delle istituzioni.

Promuovere incontri, per informare sul ruolo che dovrà avere l'ospedale di zona, capire quali

servizi servono. Una importante, utile, opera pubblica, che dovrà essere ricca di professionalità, di strumentazioni adeguate a tutte le branche esistenti con la previsione di recuperare il reparto di maternità con punto nascita.

Nel convegno promosso dai sindaci, gli intervenuti hanno dato un contributo tecnico e politico notevole, nello specifico hanno prospettato un ospedale funzionale, idoneo per il nostro territorio, sapendo che per alcune malattie o interventi chirurgici si dovrà sempre rivolgersi ad altri centri tra cui Perugia e Siena abbastanza vicini a noi e facilmente accessibili.

Un ospedale deve avere anche tutta una serie di servizi, viabilità e trasporto tra le più urgenti, per renderlo facilmente accessibile.

Sono passati circa venti anni da quando furono sottoscritti i primi atti politici per la realizzazione di un unico ospedale zona, un percorso difficile, frenato principalmente dai localismi e dallo scontro politico in atto in quei tempi.

Oggi dobbiamo recuperare il tempo perduto ed utilizzare quello che ci è rimasto per informare e coinvolgere i cittadini, per promuovere con loro degli incontri, con i sindacati, le associazioni, i partiti, devono diventare protagonisti per fare in modo che tutte le potenzialità siano utilizzate.

Il tempo rimasto utilizziamolo al meglio, credo non servano le polemiche, da nessuna parte, dobbiamo convincerci che è possibile ottenere nel nuovo ospedale i servizi essenziali, l'efficienza e la qualificazione.

E' una grande opportunità che abbiamo, utilizziamola al meglio, così facendo aiuteremo la macchina a partire e partire bene è già tanto.

Roberto Noccioletti

Strani amori, con gli "ismi" di ritorno

In politica non solo si contano "strani amori" ma soprattutto si vivono!

Né è esempio ricorrente ogni competizione elettorale, sia politica che amministrativa.

A destra si rincorre la Fiamma Tricolore e a sinistra Rifondazione Comunista.

In tutto questo si nota una profonda contraddizione fra il dire e il fare; il cittadino comune avverte la contraddizione e prova insoddisfazione, insofferenza e quindi malcontento.

Anche Cortona non si sottrae a questa logica.

Ci si prepara alle elezioni amministrative mentre non

Associazione culturale Salcotto Laboratorio sul Comune possibile

Il giorno martedì 20 aprile 2004 alle ore 21.30 circa, presso Villa Salcotto di Cortona, si è tenuto un incontro sul "Laboratorio sul Comune possibile", iniziativa organizzata dall'Associazione culturale SALCOTTO e dal Social Forum Valdichiana aretina.

Per l'Associazione Alessandro Cherici

mancano gli ammiccamenti del centro destra o centro sinistra con gli schieramenti estremi, Fiamma Tricolore o lista civica che dir si voglia o altrimenti camuffata e Rifondazione Comunista.

Un paese normale e coerente con le proprie impostazioni, tradizioni, cultura e soprattutto capace di autocritica e di forza di volontà di rinnovamento, non verrebbe mai a compromessi con chi idealmente risulta lontano anni luce.

Al contrario, in un paese ove le contraddizioni sono vissute come scherzi della natura, tutto può succedere, questo ed altro.

Se non si avverte il disagio di una coalizione innaturale, come potranno i cittadini avere fiducia sulle reali intenzioni di chi vuole l'effettivo cambiamento, di chi vuole che cambi la gestione della cosa pubblica, senza sussulti, ma con visione veramente democratica, dando ascolto alle istanze della comunità?

Raggruppamenti innaturali produrranno effetti innaturali, proprio per la concezione ideologica estremamente divergente.

Il cambiamento si può fare, basta provarci e crederci.

Piero Borrello

Nella legislatura del sindaco Rachini che sta per concludersi

I programmi realizzati per Terontola

La cittadina di Terontola nel corso della legislatura guidata dal sindaco Emanuele Rachini ha potuto fare quel salto di qualità auspicata nel programma elettorale comprendente in particolare la realizzazione di spazi pubblici per consentire di ricostruire quel concetto di identità solidale che nel tempo è venuta meno, ma che rappresenta il collante principale perché una comunità sia ritenuta tale.

In questo senso ho cercato di operare concretamente consentendo la realizzazione di "Piazza Madre Teresa", con l'annesso verde attrezzato, il parcheggio ed un "palladio" tanto desiderato dagli appassionati locali del gioco delle bocce. Questo spazio, strappato alla cementificazione, è frequentato con grande interesse dalla comunità terontolese: vi troviamo tanti bambini a giocare e tante mamme, babbi e nonni a colloquiare serenamente.

E' stata poi allargata la strada in prossimità della chiesa e del cimitero, offrendo maggiori opportunità di parcheggio e più sicurezza ai pedoni.

Quanto prima verrà ristrutturata via XX settembre; nel bilancio triennale riferito al 2005 è prevista la risistemazione complessiva di viale dei Combattenti per un costo stimato in circa Euro 260.000,00, a seguire c'è l'intenzione di programmare il riadeguamento di via Petrarca, di viale Michelangelo e relativi raccordi.

E' stato realizzato un centro cottura efficiente e moderno che serve il complesso scolastico di Terontola ed altre realtà cortonesi.

Tralasciando gli interventi al campo sportivo e quelli relativi all'adeguamento del sistema fognario, quello che ritengo il fiore all'occhiello in cui ho profuso grande impegno è stata la concretizzazione del progetto per la realizzazione del "Centro di vita associata" che sta già crescendo nei pressi del viale dei Combattenti e che comprende la costruzione di un salone per attività ludico-creative, rappresentazioni teatrali,

spettacoli e quant'altro potrà essere attivato dalla libera iniziativa dei cittadini e dalle scuole.

Il secondo stralcio (bilancio 2004) prevede la costruzione di tre vani predisposti con pareti mobili da utilizzare per "l'Ufficio comunale per i rapporti con il pubblico" (già funzionante in via Combattenti - angolo via Leopardi, potenziato ed in grado di offrire tanti servizi di qualità), per spostarvi la ludoteca, per offrire risposte concrete ad iniziative di gruppi e associazioni operanti nel campo della cultura e del sociale.

Per quanto riguarda le zone limitrofe si può esprimere soddisfazione per essere riusciti a portare a termine la costruzione del "Centro civico" di Pietraia, in cui è stato ricavato anche lo spazio per l'ambulatorio medico.

Tale struttura è stata assegnata in convenzione alla "Pro-Loco" che vi effettua tutta una serie di attività nell'interesse della collettività.

Anche se il programma di legislatura è stato ampiamente completato resta comunque ancora da fare: bisognerà avere particolare cura alla strade comunali che collegano Terontola con i nuclei abitati più periferici e si renderà necessario anche un piccolo ampliamento del plesso di scuola elementare.

Ritengo, inoltre, che si debba tenere nella massima considerazione l'ottima struttura scolastica di Centoia, perché nel tempo sia sempre più valorizzata tanto per quanto riguarda la scuola materna che per quanto riguarda la scuola elementare.

Strade, piazze, giardini, impianti di pubblica illuminazione ed edifici scolastici necessitano ordinariamente e straordinariamente di manutenzione, per questo motivo occorre che la macchina comunale sia sempre più attrezzata per provvedere direttamente evitando al massimo interferenze e superando la logica che si interviene a seguito di lamentele.

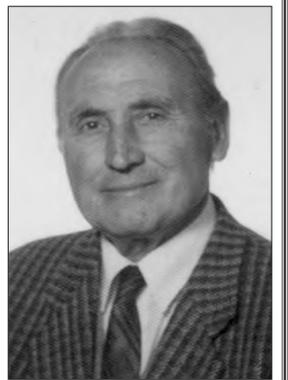
Angiolo Fanicchi

NECROLOGIO

I Anniversario

Dino Gori

Lo ricordano con affetto la moglie Anna insieme a Massimo, Anna Maria, i nipotini Antonio e Francesco, i parenti tutti.



TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com



Seconda categoria girone "N", novanta minuti per concludere il campionato

I giochi sono fatti

Manca soltanto una sola gara alla fine del campionato. Nel girone "N" di seconda Categoria i giochi ormai sono fatti, vale a dire, ha vinto il Montepulciano con merito, per la piazza d'onore si è classificato il Montecchio, la terza posizione è stato appannaggio del Terontola, mentre la terza partecipante cortonese Fratta, per confermare il quinto posto dovrà vincere domenica prossima in casa con il Chianciano.

Seconda categoria Girone N MONTECCHIO

Giunti quasi alla fine del campionato, il Montecchio tira le somme di una stagione per niente male, che però scavando e ripensando a quelli che erano i propositi di inizio campionato, poteva andare anche meglio.

La squadra era stata costruita all'uopo per una probabile vittoria finale.

I bianco rossi sono arrivati secondi; acquisiscono il diritto a partecipare agli spareggi con le altre seconde arrivate della Toscana.

Questa impresa non sarà delle più facili. Attualmente con il rien-

tro di pedine importanti, pensiamo che il Montecchio, con in testa il suo presidente Marino Barbini, tutti assieme e ben concentrati, ce la possano fare.

Senza mettere in conto, eventuali ripescaggi, rinunce, o fusioni tra altre società.

Da ricordare che il Montecchio, nelle due ultime gare entrambe vinte, ha rimandato battuto per 2-0 il Terontola e in ultimo ed è andato a prendersi i tre punti, 2-1, in quel di Battifolle. Come possiamo constatare attualmente il Montecchio è ritornato a segnare e macinare del bel gioco.

chiuderà il campionato, rischiano contro il Chianciano di perdere anche la quinta piazza.

Sappiamo che questi numeri di piazzamenti sono irrilevanti e di poco valore, però è importante classificarsi nelle migliori posizioni anche per rispettare singole e

personali soddisfazioni.

Perciò nella giornata finale noi tutti speriamo che i ragazzi in rosso verde, vorranno finire questo torneo nel migliore dei modi, regalando ai propri sostenitori questa ultima soddisfazione.

Terza categoria FRATTICCIOLA

Nella penultima di campionato la Fratticiola non riesce a rimandare battuto il fanalino di coda Pogi.

Uno 0-0 deludente e insignificante che lascia l'amaro in bocca ai sostenitori locali.

Noi costatiamo che per tutto il campionato, i giocatori in giallo

rosso si sono sempre impegnati contro la grandi, mentre non hanno mai trovato i giusti stimoli contro squadre, che almeno sulla carta non incutevano nessun timore.

La Fratticiola chiuderà la stagione recandosi a Badia Agnano.

PIETRAIA

La Pietraia ha chiuso il suo campionato, infatti domenica prossima i giallo neri osserveranno il proprio turno di riposo. Nell'ultima di questo torneo i ragazzi di Brocchi ottengono un soddisfacente 2-2 a Monte S.Savino, rimontando tra l'altro lo

0-2 che li vedeva soccombere fino al quarto d'ora del 2° tempo, fintanto che una magistrale doppietta di Salvatori riportava l'incontro in parità. Pertanto la Pietraia finisce il campionato con 27 punti al quart'ultimo posto.

Daniilo Sestini

SECONDA CATEGORIA GIRONE N

SQUADRA	P	G	IN CASA			FUORI			RETI			DR	PE
			V	N	P	V	N	P	F	S	DR		
MONTEPULCIANO	64	29	11	4	8	3	3	59	27	32			
MONTECCHIO	56	29	12	2	4	6	5	39	17	22			
TERONTOLA	52	29	9	1	4	6	3	44	38	6			
RAPOLANO	45	29	6	7	2	5	5	4	45	39	6		
FRATTA	42	29	5	8	1	5	4	6	48	37	11		
CHIANCIANO T.	40	29	8	3	4	2	7	5	44	40	4		
VOLUNTAS	40	29	5	7	2	5	3	7	30	27	3		
VALDICHIANA	39	29	6	6	2	4	3	8	34	29	5		
OLMO	39	29	5	6	3	4	6	5	38	36	2		
SPOIANO	39	29	8	4	3	3	2	9	52	55	-3		
ACQUAVIVA	36	29	8	1	5	2	5	8	42	49	-7		
ANGHIARI	34	29	5	6	4	3	4	7	36	43	-7		
BATTIFOLLE	33	29	5	4	6	3	5	6	45	48	-3		
OLIMPIC 96	28	29	3	5	6	3	5	7	35	52	-17		
POZZO	22	25	3	4	7	2	3	9	31	54	-23		
S.ALBINO	16	29	2	3	10	1	4	9	29	60	-31		

Risultati

Anghiari-Acquaviva	2-2
Battifolle-Montecchio	1-2
Chianciano-Terontola	1-2
Montepulciano-Frattra	5-0
Pozzo-Olimpic	1-3
Rapolano-Voluntas	0-1
S.Albino-Valdichiana	2-5
Spoiano-Olmo	3-3

Prossimo turno

Acquaviva-Spoiano
Fratta-Chianciano
Montecchio-Montepulciano
Olimpic-S.Albino
Olmo-Rapolano
Terontola-Pozzo
Valdichiana-Anghiari
Voluntas-Battifolle

TERONTOLA

Il Terontola nello scontro chiave per l'assegnazione del secondo posto, fuori casa perde nel derby contro il Montecchio, quindi la domenica dopo si prende una soddisfacente rivincita a Chianciano, vincendo per 2-1 contro i viola locali.

Noi addetti ai lavori a questo punto vorremmo saggiare gli umori di tutti gli sportivi bianco celesti, dal presidente Rossini all'ultimo degli aficionadas terontolesi.

Siamo del parere che tutti si devono sentire soddisfatti e orgogliosi di quello che questi ragazzi in maglia bianco celeste hanno dato e quindi ottenuto, naturalmente insieme al loro

allenatore, purché alla sua prima esperienza da tecnico.

Sappiamo e conosciamo bene le vicissitudini che in questa stagione ha dovuto affrontare tutto lo staff del Farinaio, perciò ritenetevi contenti, i dovuti confronti fanno evidenziare che questa società è stata sempre ai vertici della classifica, mentre altre ben note piazze che forse hanno speso molto di più del Trontola, in ultimo si sono dovute accontentare della salvezza.

Adesso nell'ultima di campionato a Terontola scenderà il Pozzo, quindi dopo il triplice fischio dell'arbitro, deve essere una festa per tutti i presenti.

FRATTA

Periodo di gran calo di forma dei ragazzi di Mister Parri. Nelle ultime quattro partite i rosso verdi riescono soltanto a racimolare un solo punto, pareggio casalingo contro il Pozzo, mentre domenica scorsa la Fratta ha rimediato un

sonante 5-0 contro la capolista Montepulciano in terra senese.

Già in precedenza i ragazzi del presidente Gianfranco Gabrielli, avevano perso il quarto posto della classifica generale, adesso nell'ultimo incontro casalingo che

Gioielli... in vetrina



Questa volta non parliamo di francobolli, né di emissioni di carta filigranata, bensì di un gioiello da tanti carati, che in questo momento si affaccia alla vetrina del calcio italiano: vorrei un attimo soffermarmi su un balanzoso giovane di appena quattordici anni, che viene fresco fresco da una semplice ribalta dei "Giovannissimi A" del N. Cortona-Camucia, militante in prima categoria Toscana (girone E), per andare a mostrarsi presto sul manto erboso del "Delle Alpi" a Torino. E' Nicola Faralli, il giovane calciatore che dopo essere stato visionato da numerose società professionistiche, è approdato alla Juventus, forse in cuor suo rinunciando a qualche sirena più vicina, ma meno blasonata.

Nicola è una punta centrale dell'attacco, ed in tale ruolo dall'età di nove anni, si è sempre messo in evidenza per volontà ed al tempo stesso per classe indiscussa. Dal 1999 si dimostra tale nei primi passi della "Scuola Calcio" arancione, sicuramente seguito con molto interesse dal padre Marco; lo vediamo molto ben in evidenza nel 2000, quando con i "Pulcini" del Cortona Camucia vince il Torneo della Città di Chiusi. Nel 2001 è nei "primi calci", nel 2002

lo troviamo negli "esordienti B" degli arancioni, e così nel 2003 lo troviamo con i "Giovannissimi A", adoperato nei tornei insieme ai ragazzi nati nel 1988, quindi più grandi di lui di due anni e nel 2004 con i ragazzi del 1989. In questa stagione sportiva con i suoi compagni "Giovannissimi A" ha vinto la Coppa Disciplina ed il Campionato di categoria, portando lustro alla società di appartenenza: inoltre ha segnato 53 reti delle 120 realizzate dalla sua squadra.

Nicola ormai sta volando verso altri pianeti calcistici: siamo molto contenti che la nostra terra abbia dato questo frutto invidiato da molti, ma soprattutto vogliamo che nel futuro, che le auguriamo radioso, mantenga sempre le doti tecniche ed umane, che lo hanno sempre distinto dagli altri. Dal "Delle Alpi", sicuramente trovando altri allenatori, farà sempre un paragone positivo con quelli che ha avuto da piccolo calciatore, non potendo dimenticare mai i suoi primi "mister" come Massimo Caneschi e Piero Magi; infatti a questi va il grosso merito di aver costruito su una pianta sana, dovuta alla famiglia, un giovane buono, educato in campo e fuori, aiutati anche da un ambiente serio come quello del N. Cortona Camucia. Mario Gazzini

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza
Impianti termici, Elettrici, Civili,
Industriali, Impianti a gas,
Piscine, Trattamento acque,
Impianti antincendio
e Pratiche vigili del fuoco
Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Comitato Sportivo Val di Loreto

Il bocciodromo di Tavarnelle

Continuano le gare e le attività sia nel Bocciodromo Comunale di Tavarnelle, che nell'adiacente campo di calcio, sempre seguite entrambe da un grosso numero di spettatori!

La prima cosa da ricordare è la RIUNIONE svoltasi nella sala del Consiglio Comunale di Cortona in data 2 aprile 2004: è stato infatti, presentato il programma per le finali dei campionati regionali di bocce che si terranno in data 8 maggio nel nostro Bocciodromo Comunale. Hanno illustrato alla stampa e alla Tv tutto il programma della manifestazione: erano presenti il sindaco di Cortona, dott. Rachini, l'assessore allo sport, dott. Petti, il Presidente Regionale F.I.B. (federazione italiana bocce), dott. Gosti, ed in rappresentanza del C.O.N.I il dott. Martini. In nome del Comitato Sportivo Val di Loreto erano invece presenti il nostro Presidente, Mazzieri Ademar, il cassiere Cioni Fabio, l'economista Biagiotti Lorian, il segretario Bardi Vincenzo, il responsabile del settore bocce Antonio Briganti e gli atleti Pastonchi e Borborini. Hanno inoltre partecipato alla riunione anche gli sponsor della manifestazione, Toro Assicurazione di Aldo Paoloni, Autocarrozzeria la Tigre di Lattanti e Auto Opel Tiezzi.

Invitiamo tutti gli appassionati di questo sport e non solo ad assistere a questa manifestazione regionale, che sarà sicuramente coinvolgente, emozionante ed appassionante, soprattutto per i nostri atleti della Bocciofila Cortonese.

Continuano, intanto, le gare serali, dove vincono la coppia Biagiotti-Borborini e le terne Pastonchi Bruno, Pastonchi Enrico, Trenti e Lucarini per la Bocciofila Cortonese, Gommoni e Meazzini per la Bocciofila Aretna.

Nelle ultime gare svoltasi ad Arezzo, Bevagna e Sesto Fiorentino purtroppo sono mancate le vittorie piene dei nostri atleti, anche se però si sono viste molte maglie rosso/nera della nostra Bocciofila: infatti, sabato 3 aprile ad Arezzo, per la gara individuale di solidarietà, ricordiamo il 6° posto per Ciaramella e Briganti, il 5° posto per Biagiotti, il 4° posto per Santiccioli Cristiano, il 3° posto per Barboni.

Domenica 4 aprile, invece, nell'individuale di Bevagna (Pg) ancora un bell'8° posto per San-

ticcioli Cristiano, un giovane che merita sicuramente attenzione. Nelle gare giovanili di Sesto Fiorentino, è da ricordare la prova di Marco Vannucci, che ottiene un 10° posto, ma non ci dimentichiamo anche degli altri giovani atleti: Luca Colzi, Jacopo Salvadori, Maikol Caterini.

Lunedì 12 aprile, presso il Bocciodromo Comunale di Tavarnelle, si è svolta una simpatica gara aperta a tutti, ma veramente a tutti, anche a chi non sa nemmeno cos'è il gioco delle bocce! Anche questa volta il successo della manifestazione è stato sconvolgente: tante persone hanno partecipato, o sono venute soltanto ad ammirare gli atleti, anche soltanto per divertirsi in compagnia! La gara si è protratta fino a tardi, data la quantità della gente: anzi, a dire il vero, è stata interrotta durante l'ora di cena, dato che ancora c'erano diverse gare che dovevano concludersi!

Alla cena sono state presenti più o meno 50 persone: pizze, prosciutto, salame, dolci vari sono stati il menù di questa simpatica giornata sportiva, apprezzata da tutti coloro che ne hanno preso parte. Alla fine della serata, si è anche dato il via all'estrazione del MEGA UOVO PASQUALE, premio messo in palio dalla lotteria del Bocciodromo Comunale... e indovinate chi ha vinto il primo premio????? Il nostro presidente Mazzieri Ademar, che si è anche aggiudicato un set di bocce della Perfetta... come si dice: *l'acqua va al mare*... Continuano intanto le gare serali presso il nostro Bocciodromo, in attesa di buoni risultati per sabato e domenica prossimi.

Fermo, invece, il campionato di calcio Uisp dei nostri ragazzi, riprenderanno le gare venerdì 23 aprile: si giocherà presso il nostro campo da calcio, contro la squadra dell'Orciolaia. Speriamo in una vittoria, dato che i nostri ragazzi sono un po' rammaricati degli ultimi risultati non troppo soddisfacenti... e allora: in bocca al lupo!! Infine, vogliamo ricordare il battesimo della nostra piccola Michelle Antonielli: i genitori, Katiuscia e Moreno, ma anche tutti noi amici, augurano alla piccola una vita piena di gioia e felicità!

Facciamo anche tantissimi auguri ai due novelli sposi Daniele Del Gobbo e Ilaria D'Ovidio.. tanti tanti auguri tutti noi!!!

C.S. Val di Loreto Simona C.

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84

52100 Arezzo

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84



Prima categoria N. Cortona Camucia

Conserva un solo punto di vantaggio

Il girone di ritorno del campionato di Prima Categoria è stato giocato in maniera molto avveduta dagli arancioni che nelle partite da fine gennaio sino a metà aprile si erano costruiti un discreto vantaggio ma forse avevano individuato gli avversari più temibili nel N.Foiano che per diverse gare gli hanno conteso il primato.

Invece alla distanza la squadra che dovevano e devono temere più attentamente per la vittoria finale è di sicuro il Quarata che si era attardata di qualche punto a metà campionato ma sta disputando uno sprint finale davvero notevole.

Certo era lecito attendersi dalla squadra dell'allenatore Chiocci una maggiore combattività nel conservare i punti di vantaggio ma tutti speravano che un "pari" nella gara in casa del Quarata avrebbe risolto la questione vista anche la buona affidabilità della difesa arancione.

Invece gli arancioni si sono presentati con il margine di 4 punti vantaggio allo scontro con il Quarata ma la squadra non è riuscita a fronteggiare gli attacchi dei padroni di casa che, giustamente, puntavano sulla vittoria per rimettere in gioco un campionato altrimenti chiuso.

E' stata partita vera e spettacolare con gli arancioni che sono anche riusciti inizialmente a pareggiare i due goals del vantaggio dei padroni di casa con Peruzzi e Guerrini ma alla fine si sono dovuti arrendere al bel gioco ed alle azioni spettacolari finalizzate in

modo ottimale dagli avversari; 4 a 2 il risultato finale che ha rimesso in discussione il campionato in modo pericoloso e che era destinato a tenere tutti con il fiato sospeso sino all'ultimo.

E così è stato e sarà visto che nella penultima gara del campionato quella contro l'Alberoro, al Sante Tiezzi, gli arancioni sono riusciti a vincere di misura per uno a zero ma altrettanto ha fatto il Quarata contro il Capolona (3-0) e così tutto è restato immutato con tanto di cardiopalma garantita nella gara finale.

Infatti un solo punto divide le due squadre quando manca una sola gara al termine, N.Cortona-Camucia 60, Quarata 59.

Un vero peccato giocarsi tutto nell'ultima gara del campionato dopo essere stati in vantaggio per buona parte del campionato ma adesso davvero tutto è nelle mani degli arancioni che hanno l'imperativo di vincere contro il Capolona per non avere problemi e patemi d'animo.

Siamo certi che l'allenatore Chiocci in occasione dell'ultima gara saprà caricare la squadra al punto giusto e soprattutto vista la gara esterna saprà trovare i giusti equilibri per portare a casa un risultato che vale un'intera stagione.

Questo in effetti potrebbe essere il vero limite in questa partita, ovvero che la posta in palio così alta la faccia diventare incredibilmente nervosa e difficile ma anche da come gli arancioni affronteranno questa gara avranno meritato la promozione. **RE**

Calcio giovanile

“Ragazzi in gamba”

I “Giovannissimi A Provinciali” della Nuova Cortona Camucia hanno vinto meritatamente e con una giornata di anticipo, il loro campionato, riportando finalmente e dopo alcuni anni la Nuova Cortona Camucia a disputare nella prossima stagione il Campionato “Giovannissimi Regionali”.

Il merito della vittoria va certamente a questi magnifici ragazzi che fin dall'inizio della preparazione, negli allenamenti e negli incontri disputati si sono impegnati al massimo sia sotto il profilo agonistico che tecnico, dimostrando non solo individualità tecniche, ma anche un ottimo gioco di squadra.

Ricordiamo inoltre che questa squadra ha ottenuto anche la “Coppa disciplina”, dimostrando in cam-

questo gruppo portandolo alla vittoria finale.

Ma vediamo il “ruolino di marcia” di questi magnifici ragazzi: su un campionato a 14 squadre hanno collezionato ben 74 punti su 78 effettivi, con 24 vittorie, 2 pareggi, nessuna sconfitta, ben 120 goal fatti e soltanto 8 subiti.

Ragazzi, questi, che si sono fatti veramente valere, complimenti!

La rosa dei “Giovannissimi A Provinciali”: Alessandro Totobrocchi, Salvatore Belardo, Filippo Sarri, Edgar Cani, Federico Ceccarelli, Federico Freddoni, Niccolò Mencagli, Simone Biagiatti, Nicola Faralli, Lorenzo Magi, Dario Chirici, Matteo Maccarini, Marco Bennati, Mirko Passeri, Niccolò Caponi, Paolo Giorgetti, Lorenzo



po un ottimo comportamento disciplinare nei confronti di arbitri ed avversari.

Un elogio particolare va al tecnico Piero Magi che con la sua esperienza ha saputo amalgamare

Bartoloni, Duccio Scotini e Gabriele Angori.

Allenatore: mister Piero Magi. Dirigenti responsabili: Antonio Belardo e Alisto Sarri.

Pallavolo Cortona Volley

Nelle ultime gare sempre più convincente la squadra femminile di Serie D

La squadra femminile di serie D ha disputato un girone di ritorno incredibile andando a vincere gare difficilissime e contro avversarie che all'andata l'avevano messa in serie difficoltà; così oltre ad aver risalito posizioni su posizioni in classifica la squadra allenata da Fabrizio Sabatini è cresciuta ed ha convinto anche i più scettici portandosi non solo in zona play-offs ma andando a contendere il secondo posto in classifica alla forte squadra del Cassero Volley con la Sales Firenze che si è nettamente aggiudicata il primo posto.

Quella stessa Sales che ormai con il primo posto assicurato è stata strapazzata, a Montecchio, dalle ragazze Cortonesi nella gara del 17 aprile scorso con un perentorio 3-1 e con una gara giocata con grinta e buon approccio tecnico-tattico.

Stessa sorte toccata poi anche al V.B.A. Firenze, in casa loro, dove ancora una volta le “tremende” ragazze Cortonesi si sono aggiudicate l'incontro per tre sets a uno.

Terzo posto sicuro quando manca ancora una gara al termine del campionato. Play-offs certi anche se nella gara di mercoledì 28 aprile le ragazze allenate da Sabatini potrebbero strappare addirittura un secondo posto assoluto vincendo, nella palestra di Montecchio, contro il Cassero Volley per tre a zero od anche tre a uno.

Un anno da incorniciare e che nello spareggio finale, visto il tendente crescente della squadra potrebbe riservare sorprese davvero incredibili.

Il buon andamento del settore femminile è poi confermato anche dai risultati delle squadre Under 16 che hanno raggiunto un buon livello di competitività.

Inoltre la squadra femminile Under 14 ha raggiunto le semifinali provinciali, dove è stata sconfitta dal Foiano nella gara di domenica 25 aprile.

Note ancora dolenti invece giungono dalla squadra maschile

di serie C1 che pure con il rientro dei vari infortunati, in verità a “mezzo servizio” non è riuscita a tornare ai rendimenti migliori della prima parte di questo campionato.

Pur con una salvezza conquistata ormai da qualche tempo e forse per l'eccessiva “tranquillità” della situazione nelle ultime gare ha davvero deluso rimediando due brutte sconfitte nelle ultime due gare; nella prima contro il Casentino Volley, in casa, la squadra allenata da Enzo Sideri non è riuscita a contrastare gli avversari rimediando una sconfitta dopo aver giocato una partita interlocutoria.

L'ultima sconfitta è arrivata in trasferta e forse anche più giustificabile contro il Cus Siena ma con un risultato che non lascia interpretazioni, tre a zero.

Così la società si sta guardan-

do intorno per il futuro avviando alcuni contatti per rendere questa squadra competitiva per il prossimo anno visti i miseri risultati di questa annata da archiviare in fretta ma non senza acquisire la dovuta esperienza per non commettere ancora gli stessi errori in futuro.

Poca consolazione viene dai risultati delle squadre giovanili maschili sia l'Under 18 che l'Under 20 che hanno giocato i loro campionati, terminati da tempo, senza emozionare.

Da rilevare invece la bella prova della squadra di Prima Divisione maschile che è giunta prima nel proprio girone e dovrà vedersela con il San Sepolcro per aggiudicarsi definitivamente il titolo e la Promozione in serie D.

L'appuntamento a questo punto è per i play-offs femminili a maggio. **Riccardo Fiorenzuoli**



U.P. Valdipierle

Ultime battute di campionato

E' stata una vittoria sudata ma meritata quella ottenuta in casa dall'U.P. Valdipierle contro il Semonte, e soprattutto ha portato ossigeno alla squadra di Berbeglia, che adesso, con una sola giornata rimasta al termine del campionato, è a più tre dai play-out.

Gli avversari erano degni di tutto rispetto, visto che si trovano al terzo posto in classifica, quindi con molti punti in più rispetto ai biancoverdi, ma nonostante questo il Valdipierle ha creduto nella vittoria, ed è riuscito anche a recuperare il risultato dopo essere andato in svantaggio.

Bisogna ammettere che il terreno di gioco, reso pesante dalla pioggia continua, ha aiutato un po' i padroni di casa, riducendo la differenza tecnica fra le due squadre, ma la squadra della Val di Pierle ha cercato ostinatamente questa vittoria, e l'ha ottenuta.

L'atmosfera era un po' da “ultima spiaggia”, perché un'eventuale sconfitta avrebbe complicato molto la situazione in classifica, e quindi la squadra ha cercato di dare il massimo, nonostante le molte assenze.

Nel primo tempo le cose si sono messe davvero male per i biancoverdi: prima il Semonte è passato in vantaggio, poi in una

brutta azione si è fatto male Pazzaglia, costretto ad uscire dal campo e finire la partita prima del tempo, ed infine nell'azione seguente l'arbitro ha espulso Brachelente, dopo aver negato un rigore al Valdipierle.

Inutile dire che la situazione si è decisamente surriscaldata, ma poi, poco prima dello scadere del primo tempo, l'U.P. Valdipierle è riuscito a pareggiare, con il gol di Rocco, e questo ha rimesso la partita sui giusti binari.

Nel secondo tempo, nonostante l'inferiorità numerica, i biancoverdi hanno deciso che la vittoria era alla loro portata, ed hanno continuato ad attaccare, finché i loro sforzi sono stati premiati: l'arbitro ha concesso loro un rigore, e nonostante sia stato necessario batterlo tre volte, De Lussu è riuscito a metterlo a segno, portando così in vantaggio la sua squadra.

Il risultato non è più cambiato, nonostante i sei minuti di recupero concessi dal direttore di gara, e il due ad uno finale ha premiato il Valdipierle, che adesso deve concentrarsi al massimo sull'ultima partita, in casa del San Lorenzo Lerchi. Basterebbe solo un pareggio per rimanere in Prima Categoria, e questa squadra se lo merita proprio! **Benedetta Raspati**

Calcio amatoriale

Un nuovo Torneo di Calcio

Questi giorni, sebbene siamo a fine stagione, sono giorni di intenso lavoro per la Società di calcio di Camucia “Bar Cristallo”.

Siamo stati contattati infatti dal Presidente dott. Alessandro Accioli, il quale, ha voluto renderci partecipi dei piani a breve e medio termine della Società.

Allora Presidente, questi progetti per il futuro?

“Visto che, come sempre si è detto, Camucia è ogni giorno sempre più desolatamente vuota, specialmente nei mesi estivi, dove invece ovunque compaiono ogni sorta di manifestazioni, la Società si è interrogata sul da farsi.

I punti erano due: festeggiare degnamente una così trionfale stagione, e poter fare qualcosa che tenesse impegnati i nostri ragazzi nei giorni che precedono l'estate, e magari perché no, poter dare alla famiglia di turno una scusa per uscire di casa la sera, e gustarsi il meraviglioso profumo della primavera.

Così è nata l'idea: il “Torneo Città di Camucia”, da effettuarsi dal 15 maggio fino ai primi, di giugno, chiaramente sempre a “La Maialina”, aperto a tutte le squadre di calcio Uisp della vallata.

Ormai la macchina organizzativa è in movimento, e la speranza della Società è quella di poter

regalarla a Camucia una tradizione di sport che possa essere tramandata negli anni, e possa diventare un punto di riferimento di ogni inizio estate”.

La Società, sempre a detta del Presidente, sta anche pensando di poter collegare alla manifestazione sportiva un qualche evento collaterale nel campo del sociale, ma tutto questo è ancora allo studio, ed il Presidente Accioli, essendo il primo anno, ed essendo tanta la carne al fuoco, non vuole sbilanciarsi con annunci spropositati, e dice di voler fare un piccolo passo alla volta.

L'unica cosa che noi possiamo fare, per aiutare la riuscita di questo progetto, è di rivolgerci a tutti gli sportivi, dicendo che se qualcuno, in qualsiasi modo, anche dal mero punto di vista di una sponsorizzazione, volesse contribuire alla nascita questo Evento, può contattare direttamente i titolari del Bar Cristallo di Camucia, sito in via Lauretana, e stesso discorso vale per coloro i quali fossero interessati ad iscrivere la propria squadra alla manifestazione.

I titolari del Bar Cristallo hanno anche gentilmente messo a disposizione un numero di telefono, per facilitare i contatti per l'organizzazione del torneo: sig. Alessandro Iacono: 347 3068604.

Stefano Bistarelli

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedaminpanti.it - E-mail: info@cedaminpanti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

La Banca Popolare di Cortona chiude i conti 2003
Al centrodestra cortonese non basta neppure il triciclo
Una nuova “tassa” sul giornale

CULTURA

Torna l'organo storico di S.Filippo Neri
Riapre la Fortezza del Girifalco
Ida Balò Valli a La vita in diretta

DAL TERRITORIO

CAMUCIA

Irrisolto il problema del traffico

CORTONA

I 100 anni di nonna Gina

MERCATALE

Lieto ritorno di cicogne

SPORT

Gioielli in vetrina
Le mini olimpiadi
L'N.Cortona ad un passo dalla promozione